Il Popolo del Friuli

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Udine — Via Carducci 7 — Anno XI - N. 273

Domenica 15 novembre 1942 - XXI

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155, Sem. L. 80, Trim. L. 40. Un numero cent. 30. Arretrato cent. 50. Direzione e Amministrazione via Carducci 7. Tel. 1-15 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 4 - Necrologie L. 4 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree ecc. L. 4 - Economici, vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g. tel. 9-59 - MILANO: via Vivaio 10, tel. 70-333

FIERI COLPI ALLA MARINA ANGLOSASSONE

Importanti successi dei sommergibili italiani in Atlantico

Continua implacabile il martellamento del naviglio nemico nelle acque algerine

Bollettino n. 902

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

In Marmarica, nel corso della giornata di ieri, il nemico ha premuto su largo fronte. Tobruch, che i reparti italo - germanici avevano evacuato, dopo aver provveduto allo sgombero dei depositi e alla distruzione degli impianti di interesse militare, è stata raggiunta dalle colonne avversarie.

Durante una incursione su Bengasi, la difesa contraerea della piazza ha centrato e distrutto due apparecchi britannici.

Formazioni dell'Aviazione hanno continuato il martellamento del naviglio nemico nelle acque algerine. Unità mercantili e da guerra sono state ripetutamente colpite da bombardieri germanici e gravemente danneggiate. Un aereo nemico veniva abbattuto.

Un nostro sommergibile al comando del tenente di vascello ***Roberto Rigoli****, penetrato con audace manovra nella rada di Bougie, silurava e affondava un piroscafo di 10 mila tonnellate.*

Genova è stata questa notte bombardata da numerose formazioni aeree britanniche. Danni rilevanti sono stati arrecati soprattutto a fabbricati civili dei quartieri centrali e orientali della città. Il numero delle vittime non è ancora precisato.

Importanti successi sono stati conseguiti nella prima settimana di novembre da sommergibili italiani che, operando nell'Oceano Atlantico al comando del capitano di fregata Carlo Liannazza e del tenente di vascello Gianfranco Gazzana, hanno affondato i piroscafi «Dagombra», «Empire Seal», «Franthal» e «Andreas» per complessive 22.451 tonnellate.

Nostri aerei siluranti del Mediterraneo orientale hanno effettuato il giorno 11 un vittorioso attacco contro un convoglio nemico silurando un grosso cacciatorpediniere che è affondato.

L'azione si è svolta mentre i nostri aerei percorrevano la rotta di ritorno alla base, dopo una lunga perlustrazione che li aveva spinti fino alla costa africana, senza che nessuna nave nemica venisse avvistata.

L'azione degli aerosiluranti si è effettuata di sorpresa sul convoglio avversario e ha sventato, contemporaneamente, l'attacco di tre cacciatori nemici in volo di protezione nella zona.

LA CAMPAGNA ANTIBOLSCEVICA

Riuscite operazioni di attacco compiute dalle forze germaniche nel Caucaso nord-occidentale

Altri gruppi di case di Stalingrado conquistati

Quasi trecento velivoli perduti dai rossi in dieci giorni

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 14

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Nella parte nord-occidentale del Caucaso durante operazioni locali di attacco sono state espugnate posizioni di montagna dominanti e numerose attrezzature da combattimento. Apparecchi da combattimento hanno bombardato la città ed il porto di Tuapse.

Nel settore del Terek sono stati respinti con distruzione di carri armati numerosi forti attacchi nemici. Truppe motorizzate germaniche hanno distrutto un caposaldo nemico e hanno catturato prigionieri e bottino.

A sud di Stalingrado attacchi locali dei bolscevichi si sono infranti di fronte al fuoco difensivo delle truppe romene. A Stalingrado reparti d'assalto hanno conquistato in duri combattimenti altri gruppi di case. Contrattacchi nemici sono stati respinti e posizioni di concentramento sono state distrutte dal fuoco dell'artiglieria e da attacchi di velivoli da bombardamento e da picchiata.

Sul fronte del Don truppe germaniche ed alleate hanno fronteggiato attacchi locali del nemico che è stato ricacciato in contrattacco, sulle posizioni di partenza. Forze aeree germaniche e romene hanno attaccato di giorno e di notte concentramenti di truppe nemiche.

Nel settore centrale del fronte reparti d'assalto hanno distrutto un certo numero di posizioni nemiche. L'Arma aerea ha proseguito i suoi duri attacchi sulle retrovie del nemico. Attacchi del nemico a sud-est del lago Ilmen e sul Volcov sono falliti.

Nel periodo di tempo dal 1 al 10 novembre i sovietici hanno perduto 282 apparecchi di cui 218 in duelli aerei, 33 ad opera dell'artiglieria contraerea dell'Arma aeronautica e 11 ad opera di formazioni dell'Esercito. Il resto è stato distrutto al suolo. Nello stesso periodo di tempo sono andati perduti 18 nostri velivoli.

In Marmarica il nemico ha attaccato il 13 novembre su largo fronte con forze non scemate. Le truppe germaniche e italiane, dopo la distruzione di tutti gli impianti militari, hanno sgombrato Tobruch secondo i piani prestabiliti. Apparecchi da combattimento hanno bombardato colonne britanniche sul passo dell'Halfaia.

Nelle acque di Bougie apparecchi da combattimento hanno affondato una nave mercantile di 6 mila tonnellate; due incrociatori nemici e 5 trasporti sono stati replicatamente colpiti. La distruzione di un incrociatore è probabile. Attrezzature di scaricamento e magazzini di deposito di Bougie sono stati distrutti.

Si ha da Helsinki: il comunicato finnico reca:

«Nelle ultime 24 ore sul fronte dell'Aunus i sovietici hanno sferrato attacchi locali contro le nostre posizioni, segnatamente nei settori centrali e orientali. Le fanterie finniche hanno frustrato nettamente in partenza tutti gli attacchi. L'attività esplorativa si è rivelata vivacissima sui fronti dell'Istmo careliano e del Aunus nonchè nel settore meridionale.

Sono stati rinvenuti i rottami di un caccia sovietico «Migg 3», colpito dalla contraerea finnica l'8 corrente nel settore meridionale del fronte della Carelia orientale.

I circoli bene informati berlinesi sottolineano che, come è noto da qualche tempo la ricognizione tedesca segnala grandi concentramenti di truppe sovietiche in vari settori del fronte, concentramenti che vengono giorno e notte fatti oggetto di micidiali attacchi da parte di potenti formazioni dell'Arma aerea. Non è improbabile che il nemico si appresti a sferrare offensive nella speranza di poter fare sicuro affidamento sull'alleato inverno.

«Da parte tedesca — osserva a tale riguardo il «Dienst aus deutschland» — vi è fondatissimo motivo di essere perfettamente tranquilli di fronte a simili eventualità. La situazione è totalmente diversa da quella dello scorso inverno. Tutto è stato predisposto per fronteggiare gli attacchi.

Tanto per incominciare le improvvisate linee difensive del 1941-42 sono state trasformate in un formidabile sistema difensivo che si estende anche dietro la linea principale fino nelle più lontane retrovie. L'organizzazione dei rifornimenti e dei relativi mezzi di trasporto è stata curata nei più piccoli dettagli in base soprattutto alle esperienze dello scorso anno. Lo stesso dicasi dell'equipaggiamento delle truppe.

Si apprende che l'Aviazione britannica ha perduto, ieri, durante tentativi di incursione sui territori occupati, numerosi aeroplani da caccia e da bombardamento.

Un gruppo di tre «Hurricane» che si avvicinava alla costa germanica durante il pomeriggio è stato abbattuto da cacciatori «Foker Wulff».

Due bombardieri britannici, tipo «Boston», fatti segno al di sopra dell'estuario della Schelda, al tiro concentrato dei cannoni contraerei tedeschi sono precipitati in fiamme.

Un altro «Boston» è stato fatto precipitare da cacciatori tedeschi sul territorio olandese.

In complesso, dunque, i britannici hanno pagato le azioni effettuate da pochi apparecchi contro il litorale della Manica con la perdita di sei aeroplani.

L'attività della "Honved,,

Numerose bande di partigiani costrette dalla fame ad arrendersi

BUDAPEST, 14.

Lo Stato Maggiore della «Honved» ha diramato il seguente comunicato:

«Nel corso della corrente settimana, nel settore tenuto dalle truppe ungheresi non vi sono state operazioni degne di rilievo.

In scontri locali di pattuglie abbiamo fatto prigionieri e catturato una certa quantità di armi e munizioni. Le batterie contraeree della «Honved» hanno abbattuto due apparecchi nemici, un altro apparecchio è stato abbattuto dalla caccia germanica.

La relativa calma subentrata nel settore del Don tenuto dalle truppe ungheresi — informano gli ambienti militari autorizzati — non significa che vi sia una stasi nell'attività bellica. Gli ungheresi rafforzano le loro posizioni, le truppe del genio continuano a predisporre le posizioni in modo da renderle efficacemente difendibili creando condizioni favorevoli per lo svernamento delle truppe.

Reparti di guastatori continuano a distruggere metodicamente i fortini nemici.

Nelle retrovie del fronte truppe di polizia ungherese hanno catturato numerosi partigiani costretti dalla fame ad uscire dalle foreste ed assalire i villaggi per trovare di che sfamarsi. Sono stati fatti numerosi prigionieri, intere bande bolsceviche prive di viveri si arrendono agli ungheresi. Gruppi sbandati che tentavano di disturbare le vie di comunicazione sono stati in parte annientati e in parte catturati.

L'omaggio del conte Ciano alla salma dell'ambasciatore Malbran

ROMA, 14.

Il Ministro degli Esteri conte Ciano si è recato all'Ambasciata d'Argentina a rendere omaggio alla salma dell'ambasciatore dott. Manuel Malbran esposta nella camera ardente.

Dopo di aver sostato in raccoglimento dinanzi alla salma, il conte Ciano si è intrattenuto con i familiari del compianto ambasciatore e con l'incaricato d'affari d'Argentina al quale ha rinnovato le condoglianze del Duce, del Governo fascista e sue personali per la scomparsa dell'eminente diplomatico.

Ricompense al valore a combattenti della Milizia

ROMA, 14

Sono state conferite a legionari della Milizia, per azioni nella guerra in corso, le seguenti ricompense al Valor Militare:

Medaglie d'argento «alla memoria»:

Centurione Mutti Luigi fu Giovanni, da S. Pietro in Cerro (Piacenza), 63. Batt. CC. NN.; centurione Gentile Mario di Giovanni, da Fossano (Cuneo), 79. Btg. CC. NN.; capo manipolo Stazzari Mario di Alessandro, di Bologna, 26. Legione CC. NN.; capo manipolo medico Camurri Gino fu Vincenzo, da Padova, 26. Legione CC. NN.; capo manipolo Bergamini Paride Plinio fu Ezio, da Copparo (Ferrara), 75. Legione CC. NN.; capo squadra Gazzola Giovanni di Antonio da Malo (Vicenza), 73. Legione CC. NN.; capo squadra Ponziani Mario di Daniele, da Civitavecchia, 62 Btg. CC. NN.; vice capo squadra Cavallari Eraldo di Vittorio, da Copparo, 75. Legione CC. NN.; Camicia nera scelta Righetti Ottavio di Anacleto, da Nonantola (Modena), 73 Legione CC. NN.; Camicia nera Acerbo Francesco di Giovanni, da Trivignano Romano, 67. Btg. Camicie Nere.

Sono state inoltre conferite le seguenti ricompense al Valor Militare: medaglie d'argento al V. M. num. 4; medaglie di bronzo al V. M. «alla memoria», n. 15; medaglie di bronzo al V. M. a viventi, n. 21; Croci di guerra al V. M. «alla memoria» n. 13; Croci di guerra a viventi, n. 55.

Ipocrita messaggio di Roosevelt alle popolazioni arabe

BERLINO, 14.

La *Börsen Zeitung* si occupa stamane di una singolare notizia secondo la quale Roosevelt, evidentemente in vena di nuove facezie, avrebbe fatto distribuire agli aviatori americani, per il caso di atterraggio di fortuna, copia di un messaggio da lui diretto alle popolazioni arabe del territorio africano. Il messaggio, stampato in arabo, dice: «Invio il mio saluto al popolo arabo: che la pace sia con lui. Il latore di questa lettera è un soldato americano, cioè un amico di tutte le comunità arabe. Trattatelo bene: esso è vostro amico, difendetelo da eventuali pericoli. Procurategli cibo e bevande e aiutatelo a raggiungere, al più presto, il grosso delle forze statunitensi accampato a poca distanza dalla costa. Per tutto questo avrete da me un premio generoso. La pace sia con voi e Dio vi protegga. - Franklin Roosevelt».

Assieme a questo messaggio gli aviatori americani hanno avuto in distribuzione un buono da cinque dollari oro destinato ai loro eventuali benefattori. Nel suo breve commento la *Börsen Zeitung* rileva come Roosevelt, l'aggressore della Casa Bianca, si illuda troppo facilmente di cattivarsi le simpatie delle popolazioni arabe contro le quali, come è noto, egli ha sempre ostentato, fino ad oggi, la sua inimicizia. Non si illuda Roosevelt — conclude il quotidiano berlinese — che a far mutare l'animo degli arabi nei confronti dei loro nemici più o meno dichiarati, basti ora un patetico augurio di pace abbinato ad una ipocrita assicurazione di amicizia e ad un pizzico di metallo di Giuda.

LA GUERRA SUI MARI

Nuove sensibili perdite inferte dagli "U. Boot,, alla marina anglo-statunitense

Oltre duecentomila tonnellate di naviglio colato a picco

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 14.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germanico comunica il seguente bollettino straordinario:

Sommergibili tedeschi nell'attacco contro le forze di sbarco anglo-americane nell'Africa nord-occidentale e nella battaglia dell'Atlantico hanno nuovamente causato alle flotte da guerra e da trasporto nemiche perdite eccezionalmente gravi. Essi hanno affondato nel Mar Glaciale Artico, nell'Atlantico settentrionale, davanti alle coste canadesi, nel Mar Caribico, nelle acque delle isole di Capo Verde, nel Golfo di Guinea e nelle acque ad est di Città del Capo, venti navi per una stazza complessiva di 119 mila tonnellate, nonchè un cacciatorpediniere in attacchi contro convogli scortati e in azioni di caccia libera. Altre due navi sono state silurate.

Nel Mediterraneo occidentale i sommergibili tedeschi hanno distrutto altri due trasporti e una grossa petroliera di 20 mila tonnellate complessive nonchè un cacciatorpediniere facente parte della flotta da trasporto anglo-americana, di modo che i successi delle unità subacquee davanti alle coste dell'Algeria e del Marocco comprendono così 11 trasporti per 99.100 tonnellate.

Dall'ultimo bollettino straordinario del 9 novembre, l'Arma subacquea tedesca ha affondato nel Mediterraneo e nel teatro bellico dell'Atlantico 31 navi mercantili per complessive 218 mila tonnellate, danneggiandone altre 6 con siluro. Inoltre sono stati affondati dal 9 novembre due incrociatori britannici e quattro cacciatorpediniere. Una portaerei, un cacciatorpediniere e una corvetta sono stati danneggiati con siluro.

In aggiunta al comunicato straordinario odierno dei nuovi successi dei sottomarini tedeschi l'Alto Comando delle Forze Armate rende noti i successi particolari dell'ininterrotta continua azione della battaglia dell'Atlantico.

Nostri sottomarini hanno affondato due piroscafi per complessive 12 mila tonnellate, facenti parte di un convoglio composto di tre piroscafi e di un cacciatorpediniere di scorta. L'operazione è stata compiuta a dispetto della sorveglianza degli aerei nemici. Nella regione centrale dell'Atlantico sono stati inoltre affondati tre piroscafi nemici che navigavano separatamente: il «New canna» di 7 mila tonnellate, lo «Star point» di 5293 tonnellate e il «City of Ripon» di 6368 tonnellate.

Nella regione marittima sud-africana è stato affondato, sulla via della Città del Capo il piroscafo «City of Cairo» di 8034 tonnellate che portava a bordo un carico di ferro, legname e 125 passeggeri.

Nella stessa zona sulla rotta tra Città del Capo e Bombay è stato pure affondato il piroscafo britannico «K. G. Meldahl» di 3799 tonnellate. Un prezioso carico di aeroplani destinato all'India è così andato perduto.

Tra le altre perdite causate al nemico da questa implacabile caccia sottomarina, vanno annoverati il piroscafo «Examiner» di 4969 tonnellate e il veliero a sei alberi «Star of Scotland» di 2290 tonn.

Ritiro da Vichy della rappresentanza brasiliana

BUENOS AIRES, 14.

Il Governo del Brasile ha ordinato il ritiro della rappresentanza diplomatica a Vichy. *(Radio Stefani)*.

Secco messaggio di Pétain all'ammiraglio Darlan

VICHY, 14.

Il maresciallo Pétain, Capo dello Stato, ha indirizzato all'ammiraglio Darlan il messaggio seguente:

«Vengo a conoscenza del vostro telegramma al Capo del Governo. Dovevate difendere l'Africa del nord contro l'aggressione americana. La decisione che avete preso in violazione ai miei ordini è contraria alla missione che avete ricevuta. Io dò l'ordine che l'Armata dell'Africa del nord non eserciti alcuna azione in nessuna circostanza contro le forze dell'Asse e non aggiunga altra sciagura alla Patria. - Firmato Filippo Pétain».

Saluto al "Popolo d'Italia,,

Al Popolo d'Italia, *vessillo della Rivoluzione, eleviamo oggi un vibrante saluto, ricordando quel lontano 15 novembre 1914 in cui Benito Mussolini fondava il suo organo di battaglia e con esso iniziava il ciclo della nuova storia.*

Nel vecchio glorioso Covo di via Paolo da Cannobio squillò alta e impetuosa la diana dell'intervento; in quella sede disadorna la Rivoluzione ebbe la sua genesi.

Oggi il giornale del Duce, da poco trasferitosi nella nuova casa adeguata alle nuove necessità tecniche, ricorda le ore perigliose della sua nascita con lo spirito di allora. E come allora esso è per gli italiani faro di luce. La Patria in armi ha nel Popolo d'Italia *la espressione più schietta dei suoi fieri sentimenti e il suo simbolo di fede e di lotta. Le glorie del passato si proiettano sull'avvenire.*

Napoleone e l'Inghilterra

Sfogliando una vecchia rivista abbiamo trovato la traduzione di alcune massime e pensieri di Napoleone I, contenute in un manoscritto rintracciato fra le carte di Las Casas. Il manoscritto venne stampato in Inghilterra nel 1820 e solo nel 1916 tradotto in italiano. Le massime, senza ordine nè date, erano raccolte giornalmente, nelle conversazioni tra Napoleone e Las Casas.

Queste sentenze o massime — profondissime e acute — si trovano, in gran parte, nel Memoriale di S. Elena. Nulla di originale quindi.

Ci sembra però opportuno, nell'attuale momento, far rivedere la luce, sia pure per un giorno, ad alcuni pensieri del Grande Corso, pensieri che sono di grandissima attualità.

Il diritto marittimo è la causa di lotte di tutte le Nazioni. Il mare non può essere nè coltivato, nè posseduto; è la sola via realmente pubblica, e ogni pretesa esclusiva da parte di una nazione alla supremazia dei mari, è una dichiarazione di guerra agli altri popoli.

*

Il popolo inglese è un popolo di commercianti, ma è appunto nel commercio che consiste la loro potenza.

*

Il giogo degli inglesi non piace a nessuna nazione. I popoli sopportano sempre con impazienza il dominio di questi isolani.

*

Non sono stato io a concepire il piano di calata in Inghilterra; non ho riunito, per mancanza di meglio, come mi hanno fatto dire, sulle coste di Boulogne 200.000 uomini e spesi 80 milioni per divertire gli oziosi di Parigi; il piano era ottimo, la calata, possibile; ma la flotta di Villeneuve ha guastato ogni cosa. D'altronde il Gabinetto inglese si è affrettato a riaccendere la guerra sul continente.

*

Il mio piano di scendere in Inghilterra era serio. Sono stati solamente gli affari del continente che mi hanno impedito di tentarlo.

*

Il Governo inglese, se avesse creduto che le sue navi avessero potuto proteggerlo da un'invasione, non avrebbe fortificato le sue coste con tanta cura, quando io ero al campo di Boulogne. Il mio progetto, nell'accostarmi alle spiagge inglesi, era quello di marciare verso Chatam, verso Portsmouth e giungere sui principali stabilimenti. Una o due battaglie mi avrebbero reso padrone del resto dell'Isola; nel 1804 il morale degli inglesi non era uguale a quello di oggi.

*

Io ho commesso molti errori nella mia vita: il più grande fu quello d'aver abbandonato la mia persona in potere degli inglesi: credevo alla loro lealtà.

*

Il Ministero inglese si è coperto di infamia impadronendosi della mia persona. Io rimasi molto meravigliato nel leggere nei giornali di essere stato fatto «prigioniero»: Io sono andato «volontariamente» a bordo del «Bellerofonte».

*

Quando scrissi al Principe Reggente per domandargli ospitalità, questi si lasciò sfuggire una bella occasione per acquistarsi fama.

*

Dopo aver avuto a mia disposizione i tesori dell'Europa, mi sono imbarcato con 200.000 franchi. Gli inglesi ritennero che questo fatto non fosse dignitoso per me; quel commerciante, che diede fuoco ad una fascina con un biglietto di 50 ducati, donatogli da Carlo V, si mostrò più grande di questo stesso Imperatore.

*

Sir Hudson Lowe è un carceriere barbaro ed è al suo posto. Dalla maniera come mi tratta si direbbe però che egli comprenda ciò che io valgo.

*

Il Ministero inglese e il suo carceriere hanno trovato il vero mezzo per abbreviare la mia carriera. E' necessario non che io viva, ma che io agisca. Occorre che il mio corpo e il mio spirito si pieghino al loro destino. Tali prove serviranno alla mia gloria.

*

Gazzettieri di Londra hanno ricamato a iosa sulla mia salute e sul mio modo di vivere qui. Hanno un'immaginazione piena di poesia. Bisogna bene che tutti vivano; anche gli insetti.

Gli avvenimenti nel Mediterraneo occidentale

La reazione aeronavale dell'Asse ed i commenti anglosassoni

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

BERLINO, 14.

Gli avvenimenti che hanno a teatro il Mediterraneo occidentale — dove ancora una volta l'arma aero-navale dell'Asse ha dato la misura della sua potenza offensiva e del suo inesausto slancio combattivo — continuano a polarizzare la attenzione pubblica del Reich ed a campeggiare nei giornali tedeschi che non dimenticano di registrare a puro titolo di informazione e senza volerne trarre illazioni troppo affrettate, alcuni significativi sintomi che sono segnalati da Londra e da Washington dove evidentemente non regna più l'euforia dei giorni scorsi.

I duri colpi inflitti dagli aerei e dai sommergibili italiani e tedeschi alle navi del convoglio ed alle unità da guerra anglo-americane hanno dovuto certamente richiamare gli anglosassoni ad un senso di maggiore realtà se negli Stati Uniti ed in Inghilterra alcuni elementi dei circoli responsabili hanno creduto di dover reagire all'eccessivo entusiasmo di certa stampa ammonendo il pubblico a guardarsi dal cadere in illusioni smodate. Interessante a tale proposito una corrispondenza da Londra al Stocholms Tidningen *nella quale si legge che «mentre gli emigrati ebrei, il popolino, si entusiasmano leggendo i titoli sensazionali dei giornali a grande tiratura i cui redattori nell'ultima settimana non hanno certo fatto risparmio di fantasia, le autorità politiche e militari giudicano la situazione con maggiore serenità di alcuni giorni or sono. Non ci si nasconde che le comunicazioni marittime in Algeria e nel Marocco sono minacciate dagli attacchi in massa delle forze aeronavali dell'Asse e si arriva a paragonare la situazione delle truppe sbarcate nell'Africa settentrionale francese a quella dei reparti americani operanti nelle Salomone».*

Lo stesso giornale continua ricordando che anche il Ministro statunitense della guerra, Stimson, ha dichiarato testualmente che «sarebbe grave errore sottovalutare le difficoltà cui andiamo incontro. Gli italo-germanici hanno rapidamente concentrato tutti i loro sommergibili davanti all'Algeria ed alle coste dell'Atlantico al Marocco e si ha l'impressione che da tutte le parti del mondo le unità sottomarine dell'Asse, richiamate d'urgenza verso Gibilterra, stiano correndo in quella direzione. Di conseguenza bisogna attendersi ancora una lotta molto dura».

A questo punto vien fatto di domandare se siano veramente la stampa e «l'uomo della strada» i responsabili di questo infatuamento contro cui reagiscono ora le autorità politiche e militari dei due paesi anglosassoni o se siano state precisamente queste «autorità» ad incoraggiare troppo prematuramente una psicosi che ora si vorrebbe curare con iniezioni di saggezza.

Il nostro dubbio è autorizzato dall'atteggiamento critico assunto improvvisamente ai Comuni dal membro del partito laburista Bevin che ha detto: «Io non capisco perchè si facciano suonare le campane per festeggiare la vittoria. In tal modo il Governo commette un grave errore perchè crea nel popolo l'infondata convinzione che il più sia stato già fatto e che la Gran Bretagna si avvicini al successo finale che invece non è».

QUADRANTE

La situazione e gli eventi

Il documento abbandonato a Vichy dal malaccorto funzionario americano, che a precipizio lasciava il suolo francese dopo i recenti avvenimenti dell'Africa settentrionale, non svela soltanto il falso delle mire dell'Asse in quel settore di cui Washington si servì come un pretesto per coprire la sua azione, il documento laddove precisa l'opportunità di conquistare un territorio che possa permettere agli Stati Uniti «di realizzare nel dopoguerra il dominio economico mondiale» dice, infatti, qualcosa di più.

Dice che non soltanto la Casa Bianca si è accostata al Mediterraneo per i suoi scopi bellici — che sono, come ognuno sa, quelli di tentare di invadere l'Europa dalle sue coste meridionali — ma eziandio essa intende fermarsi anche per i suoi scopi di pace; che sono costituiti dal dominio economico mondiale. In sostanza gli Stati Uniti intendono sviluppare la loro penetrazione nel globo in generale ed in particolare anche nel nostro continente. Quivi, attraverso che? Attraverso il Mediterraneo, vale a dire attraverso quel mare che unisce la Gran Bretagna al suo proprio impero. Quanto ciò che fa piacere a Londra noi non sappiamo nè ci importa di sapere. Ma è chiaro — anche attraverso la nuova documentazione — che la Casa Bianca agendo come ha agito ha riconfermato il suo proposito di succedere nell'eredità dell'impero britannico.

* * *

Ora ci sarebbe da chiedersi come l'azione così lungamente e minuziosamente preparata dagli Stati Uniti, e per la quale tanta abbondanza di mezzi sono stati impiegati, proceda. Non esuliamo dai limiti impostici di non commentare la situazione della quale — del resto — non ci è dato di conoscere direttamente che quanto i bollettini annunziano, sottolineando quanto due uomini assai significativi anglosassoni hanno dichiarato in questi giorni. Knox infatti ha esplicitamente detto che il trasferimento delle truppe americane nell'Africa settentrionale può riservare agli Stati Uniti un avvenire difficile ed ha ammonito i suoi ascoltatori di non essere eccessivamente ottimisti. A sua volta il sud-africano Smuts ha fatto comprendere che non bisogna essere eccessivamente ottimisti appunto perchè l'insidia sottomarina dell'Asse continua a costituire un grave pericolo per le Nazioni unite. Si può dunque concludere che l'azione nord-americana dell'Africa settentrionale francese procede sotto il martellamento dell'Arma subacquea italo-germanica la quale depaupera rifornimenti e traffici. Talchè non una passeggiata scevra di pericoli l'azione stessa deve essere considerata.

* * *

Tanto dunque per i britannici, quanto per i nord-americani un po' di freddo si fa sentire tra l'entusiasmo di questi giorni. Quanto invece all'Italia il popolo italiano sa perfettamente che la situazione è fluida e perciò ricca di imprevisti. Soprattutto si rende conto che essa è fronteggiata virilmente con volontà decisa. Perciò, lungi dall'abbattersi, è in piedi ed attende con serena fermezza lo sviluppo degli eventi.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15. Amministrazione 8-80. Ufficio Pubblicità 9-59

Notizie della Prefettura

Aumento della razione del pane per i ragazzi da 9 a 18 anni e per i lavoratori

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che, a decorrere dal 16 corrente, la misura della razione giornaliera del pane da prelevarsi con la carta annonaria di cui sono in possesso i ragazzi da 9 a 18 anni, color verde rosso, sovrastampata con diagonali verdi, sarà aumentata da gr. 150 a 200; la razione dei lavoratori muniti di carta biancastra, con la dicitura «lavoratore» sarà aumentata da gr 250 a gr. 300.

La razione di farina da polenta, da prelevarsi in sostituzione del pane, sarà rispettivamente: di gr. 300, per i ragazzi, di gr. 450, per i lavoratori.

Prenotazione di generi razionati per il mese di dicembre

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha disposto che le prenotazioni dei generi razionati per il prossimo dicembre si effettuino dal 15 al 20 corrente.

I consumatori dovranno prenotarsi per l'acquisto del pane servendosi della relativa cedola di prenotazione del mese di dicembre della carta per pane e generi da minestra. Per la prenotazione della farina da polenta, in sostituzione del pane, valgono le norme in vigore.

La prenotazione dei generi da minestra si effettuerà con la cedola relativa della carta suddetta. Lo zucchero, l'olio, il burro e i grassi di maiale si prenotano con le rispettive cedole della carta relativa.

Variazioni di prezzi di prodotti ortofrutticoli

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica i nuovi prezzi di alcuni prodotti ortofrutticoli che andranno in vigore lunedì 16 novembre 1942 XXI.

ORTAGGI: (i prezzi vanno così distinti: la prima cifra all'ingrosso, la seconda al minuto):

Foglie di biete 130, 1.60; biete da erbucce: (erbette in foglie) 130, 1.60; biete da erbucce: (erbette in cespugli) 130, 1.60; cardi 170, 2,10; cavolfiori a foglia mozza senza torso, con massimo nove foglie 180, 2.20; cavolo capuccio 150, 1.80; cavolo crauto pulito 250, 3; cavolo verza 100, 1.30; finocchi lunghezza cm. 22 compresa canna, senza radici 200, 2.40; insalata indivia riccia pulito 140, 1.70; id. cicoria II. taglio (radicchio) 200, 2.50; id lattuga e capp. 250, 3; id. id. romana 140, 1.70; pomodori tardivi 235, 3; radici di cicoria (senza foglie) 100, 1.30; sedano novello verde senza radici 220, 2.60; spinaci 200, 2.50.

Notizie relative a militari

Presso l'Ufficio Provinciale Notizie alle famiglie dei militari alle armi (R. Prefettura) sono giacenti le seguenti notizie riguardanti militari combattenti e prigionieri, che non possono essere recapitate per insufficenza di indirizzo:

soldato Florindo Perin — soldato Vincenzo Calvaruso — soldato Romano Rodaro — guardia Giovanni Patt — soldato Domenico Gortan — Louis Lezion.

Mercato all'ingrosso della frutta e verdura

14 novembre 1942 XXI. — Afflulte ORTAGLIE: patate q.li 2806.78; cipolle q.li 283; ortaglie e legumi in sorte q.li 521 — FRUTTA: mele q.li 607; pere q.li 473.70; castagne q.li 361; cachi q.li 35 — AGRUMI: arance e mandarini q.li 13; limoni q.li 217.50.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La G.P.A. nella seduta del 13 novembre 1942 XXI, ha approvato le seguenti deliberazioni:

ENEMONZO: Aumento compenso ai caricatori degli orologi pubblici.

ENEMONZO: Premio natalità al messo avventizio.

POCENIA, LAUCO, TALMASSONS, UDINE, S. MARIA LA LONGA, REMANZACCO: Premio natalità ad un impiegato.

ATTIMIS: Convenzione con la T.E.L.V.E.

AZZANO X: Modifica tariffa imposta consumo sui suini.

COMEGLIANS, GRIMACCO, MORSANO: Tariffa imposte consumo 1943.

UDINE: Mantenimento maggiorazioni imposta consumo sulle carni, energia elettrica per illuminazione e sul gas.

VITO D'ASIO: Rimborso spese per condotta ostetrica 2o reparto.

ATTIMIS, MARANO LAGUNARE, PONTEBBA, DOGNA, S. GIORGIO DI NOGARO, TARVISIO, TRASAGHIS, TRAVESIO, VARMO: Variazione bilancio.

LAUCO: Aggiunta di famiglia alla levatrice condotta.

PASIANO: Estinzione debito verso Ospedale di Pordenone.

SPILIMBERGO: Bilancio 1943.

TRASAGHIS: Pagamento rette ricovero inabile.

VARMO: Impiego maggiore entrata in bilancio.

VERZEGNIS: Aumento stanziamenti passivi con maggiori entrate.

TRICESIMO, E.C.A.: Acquisto e vendita immobili.

AZZANO X: Spesa per trasferte agli amministratori.

VALVASONE: Revisione canone appalto imposte consumo con effetto 1-7-1941.

ARBA: Regolazione rapporti con l'appaltatore per aumenti ai dipendenti.

FORNI SOPRA, FORNI SOTTO, MEDUNO: Convenzione con la Telve per impianto P.T.P.

LATISANA: Gestione pesa pubblica.

ARTEGNA, BAGNARIA ARSA, BUIA, BRUGNERA, CASTELNUOVO DEL FRIULI, CASARSA, CERVIGNANO, CIVIDALE, CORDOVADO, CODROIPO, DRENCHIA, ENEMONZO, FLAIBANO, FIUME VENETO, FAEDIS, GEMONA DEL FRIULI, LAUCO, LUSEVERA, MARANO LAGUNARE, MAGNANO, MOGGIO UD., MORTEGLIANO, NIMIS, OSOPPO, OVARO, l'AVIA, PASIANO, PALAZZOLO DELLO DELLO STELLA, PINZANO, PONTEBBA, POZZUOLO DEL FRIULI, POCENIA, PALMANOVA, PULFERO, PASIAN DI PRATO, PRECENICCO, REMANZACCO, RUDA, S. PIETRO AL NAT., S. MARIA LA LONGA, S. VITO AL TORRE, SEDEGLIANO, S. GIOVANNI AL NAT., SACILE, SEQUALS, SOCCHIEVE, TRASAGHIS, TARVISIO, TAVAGNACCO, TEOR, TARCENTO, TRIVIGNANO, TOLMEZZO, TORREANO, VERZEGNIS, VENZONE, VIVARO: Tariffa imposta bestiame 1943.

UDINE: Agevolazione tasse e diritti per trasporto salme militari.

AMPEZZO: Cessione segheria comunale alla Soc. Adriatica di Elettricità.

BERTIOLO: Vendita appezzamento terreno.

PALUZZA: Concessione gratuita legname per sistemazione edifici destinati al culto.

PORPETTO: Restauro abitazione rimpatriato dalla Libia. Variazione bilancio.

PULFERO: Adattamento locali per consultorio ostetrico e pediatrico. Variazione bilancio.

SACILE: Alienazione area comunale.

SUTRIO: Spesa legna per uffici comunali, scuole, asilo, ecc.

TARCENTO: Prestazioni d'opera obbligatoria per manutenzione stradale e tariffa.

TARVISIO: Pagamento fitto e manutenzione strada di Rutte.

TOLMEZZO: Consorzio boschi carnici. Vendita terreno.

TRICESIMO: Affitto terreno per esercitazione alunni scuole.

VERZEGNIS: Riparazione e manutenzione acquedotti.

VITO D'ASIO: Prestazione in natura per manutenzione strade comunali.

CAVASSO NUOVO: Concorso per ricovero t.b.c Cruciat Elsa.

TARVISIO: Contributo per colonia Gil. Variazione bilancio.

TORVISCOSA: Prenotazione carte geografiche per le scuole.

TORVISCOSA: Sottoscrizione alla «Enciclopedia Romana».

P.N.F. O.N.D. Dopolavoro provinciale di Udine

(Comunicato n. 5 del 15 novembre XXI)

Segnalazione

Il Dop. Aziendale «I.B.I.» di Colugna ha distribuito gratuitamente n. 40 tessere a camerati richiamati alle armi ed a dopolavoristi meritevoli della Banda e della Scuola di Musica.

Disposizione

Come è stato ripetutamente comunicato, le proposte per le nomine di Presidenti, di Componenti il Direttorio e di tutti i collaboratori delle Sezioni OND devono portare, oltre il cognome ed il nome, anche la data della iscrizione al P N F. di ognuno degli interessati, e devono inoltre essere *vistate* dal Segretario del Fascio.

ATTI FEDERALI

Ispettorato di Zona di Spilimbergo

In data 10 novembre 1942 XXI il fascista Bruno Zatti, iscritto al P. N. F. dall'8 agosto 1920, squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, è stato nominato Ispettore Federale per la zona di Spilimbergo in sostituzione del camerata Renato De Marco che ha portato a termine l'incarico a suo tempo affidatogli.

Le consegne, alle quali prenderanno parte tutti i Segretari dei Fasci della zona, saranno effettuate, alla presenza del Vice Segretario Federale Angelo Zanello il giorno 21 novembre XXI alle ore 16 nella sede del Fascio di Spilimbergo.

Gioventù Italiana del Littorio

AQUILEIA. — *In data 14 novembre 1942 XXI il fascista Giuseppe Runcio è stato nominato Capo Sezione Amministrativo e Patronato Scolastico in sostituzione del fascista Guido Curin.*

IL SEGRETARIO FEDERALE

Federazione dei Fasci Femminili

Nomina

E' stata ratificata la nomina della Segretaria del Fascio Femminile di Castions di Strada, fascista Maria Treleani in Billia, in sostituzione della fascista Lina Diana Giusti che ha chiesto di essere esonerata dalla carica per motivi di salute.

Ringrazio la camerata Diana Giusti per l'attività svolta.

LA FIDUCIARIA PROVINCIALE

Confezione di indumenti da neonato per l'O.N.M.I.

La Federazione dei Fasci Femminili avverte che martedì 17 corrente alle ore 15,30 presso la sede si riaprirà il laboratorio per la confezione degli indumenti da neonato per l'O.N.M.I. La collaboratrice federale Volpe Marzolo invita le donne fasciste e tutte le collaboratrici ad intervenire numerose e prestare la loro opera in questo lavoro assistenziale.

P. N. F. Dopolavoro provinciale

Tesseramento

L'Ufficio tesseramento del Dopolavoro Provinciale è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 19 ininterrottamente.

Nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 13.

La validità delle tessere anno XX scade il giorno 30 novembre p. v.

G. I. L.

Ispezioni

L'Ispettrice Federale ha ispezionato, senza preavviso, la refezione della Scuola «Dante Alighieri», e la refezione della Scuola di Cussignacco.

Rapporto

Mercoledì prossimo 8 corr. alle ore 15 presso la sede della Gil di Pordenone l'Ispettrice Federale terrà rapporto alle ispettrici Gil di: Azzano Decimo, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano, Porcia, Pordenone, Prata, Roveredo S. Quirino, Tiezzo e Zoppola.

ARTIGIANATO

Per i costruttori di cicli

Le aziende Artigiane, che costruiscono biciclette integralmente, escluse quelle che provvedono al montaggio di cicli, usando telai e parti staccate, già finite, sono invitate a comunicare con tutta urgenza alla Segreteria Artigiana i seguenti dati:

Nome, cognome e residenza dell'Azienda; produzione di biciclette effettuata negli anni 1940-41 (questi dati dovranno essere documentati da fatture originali, o quanto meno, da un elenco che contenga i dati delle singole fatture emesse in quel periodo (prezzi di vendita compresi); unità lavorative, dell'azienda e sua attrezzatura, con elenco del macchinario e dell'utensileria attualmente esistente; potenzialità produttiva dell'azienda, in biciclette tipo ministeriale; spera di collocamento dei prodotti della azienda, con cenni su una eventuale organizzazione commerciale dell'azienda stessa, o nei suoi rapporti con ditte commerciali collocatrici del prodotto e nell'esistenza del marchio di fabbrica.

I dati di cui sopra, non dovranno pervenire alla Segreteria Artigiana, oltre il giorno 18 corrente mese. Per maggiori chiarimenti, gli interessati si potranno rivolgere all'Ufficio Assegnazione della Segreteria stessa.

Due rappresentazioni straordinarie del "Trovatore,, col tenore Merli

e sotto la direzione del m. Wolff-Ferrari

Per accordi con l'Impresa che ha testè allestito la stagione lirica di San Marino al Comunale di Treviso avremo per sabato 28 p. v. in serata e domenica 29 in mattinata due eccezionali rappresentazioni de «Il Trovatore» nell'interpretazione del celebre tenore Francesco Merli circondato da altri ottimi artisti lirici.

Il nome di Merli (e lo stesso che dopo Udine canterà alla «Fenice» di Venezia nell'«Otello») non ha bisogno di presentazioni esso richiamerà certo da sè solo l'attenzione del pubblico udinese che, dopo aver conosciuto tanti altri famosi artisti, potrà ammirare anche questo nell'interprete del canto italiano.

L'orchestra forte di 45 elementi ed i cori di ben 35 voci, saranno diretti dal maestro Wolff-Ferrari, il cui nome aggiunge lustro ed importanza allo spettacolo.

Nel borgo zoruttiano

Chi, estraneo a questi luoghi, si fosse trovato in un non lontano pomeriggio nell'umile paese di Bolzano sull'orlo del terrazzo del Natisone e precisamente tra questo fiumicello torrentizio che scende, anche esso fedele, dalla vecchia fedele vallata cividalese, e del superato Judrio che per tanti anni fu la dolorosa incisione nel fianco dell'unica patria; chi si fosse trovato nel borgo che Piero Zorutti esaltò friulanamente cantandone la tradizionale sagra, avrebbe sentita, sia pure in dolce ora, tutta la grandezza ed insieme la bellezza singolare di questo bacino d'italianità che è il Friuli.

In un tramonto maestoso palpitante d'oro in cui i profili della ondulata terra si stagliavano in sagome accese da tutti i più sfavillanti colori, il panorama di questa Italia alta, alpina e prealpina, appariva di una tale espressione quale non è dato dovunque ed in ogni ora raccogliere. Dalle prealpi claudane, da quelle carniche, ai monti dell'Isonzo, appariva in tutti i suoi dettagli l'arco celeste delle Alpi nostre in cui spiccavano le cime del Mataiur, del Canin, del Monte Nero, nei piani superiori. Più in basso, altre fascie montane; vicino il Corada e poi le alture del Collio ed in un piano inferiore le fertili colline di Rosazzo e di Manzano. Ad oriente, la linea bassa del Carso.

Panorama, dunque, di vaste evocazioni, panorama in cui vivono ricordi non solo di quei tempi che si accompagnano ai fantasmi di epoche lontanissime ma anche e più di quelli, ancora sanguinanti e superbi di ieri. Da questa maestosa porta della Patria, passano gli spiriti di molti secoli e vorrei dire che con essi passa un vento di eloquenza affascinatrice ed estasiante.

Tra queste busatte fu la casa paterna del Poeta dove egli tornava per i riposi che lietamente interrompevano le angustie del suo impiego burocratico e dove più liberamente poteva spaziare il suo spirito arguto. Era essa una casa del vecchio, comune tipo friulano, nel centro del villaggio, con un grande cortile e, dietro, la campagna. Sull'arco del portone d'ingresso, in pietra, lo stemma dei Zorutti raffigurante un corvo, in friulano Zore da cui deriverebbe il cognome di famiglia.

L'esplosione dei depositi di munizioni che malauguratamente si erano voluti conservare nelle vicinanze del paese, distruggeva nel 1917 Bolzano e quindi anche la casa zoruttiana di cui rimasero in piedi le pareti inferiori sulle quali essa venne ricostruita opportunamente conservandone le dimensioni ed il tipo. Davanti a questa casa, sia pure ricostruita, si sente l'orgoglio di dire: Sin furlans.

Ed è questo orgoglio che io penso si debba mantenere perchè qui dove la grande patria si può dire cominci, è inoppugnabile che si debba tenere ben ferma e composta quella piccola che ha sempre con i suoi peculiari caratteri, costituita la guardia fedele, indomita e vittoriosa contro tutti gli urti e le insidie. Non il regionalismo gretto è in questa passione di non disperdere private virtù che sempre hanno fatto buona prova.

Con questi pensieri ci raccoglievamo in alcuni nel vecchio cortile dei Zorutti. E secondo l'uso friulano, ciascuno volle dire la sua conciandola con alquanta ribolla, provocatrice di facezie. Così ci si beava nella semplicità friulana con il panorama che ho detto e campi ancora verdi e vigne, se pure spoglie, di grappoli, tutte colme di rosse foglie e nascondigli agresti e vastità di terre e di cieli. Mi sembrava che le buone cose che sanno di pane nostrano, avessero — e lo hanno — un grande valore. Esse, forse, non sono per l'esportazione, ma è bene che sia così, perchè soltanto così sono vere ed utili.

In alto vedevo l'ombra del Poeta pacificatore, vecchio padre di tutti, in basso la terra comune che la natura con il suo destino ha composto in una divina armonia dai monti al mare con uno sforzo prodigioso; e con la terra i suoi uomini, la sua gente raccolta nella propria tradizione, nella propria bandiera che è quella dei friulani tutti, oggi, domani e sempre, fedeli alla loro consegna che ha una sola parola d'ordine: Italia.

Piero Zorutti, forse senza neanche saperlo, fu poeta unificatore e la sua poesia non politica, fu più che tale perchè in essa v'era la magia di una spiritualità collettiva e quindi di umana unità. Tra Natisone e Judrio, non potevano scaturire che tali elementi essenziali per la saldezza di questi guardiafrontiera che furono sempre i friulani.

Calava ormai la sera su Bolzano friulana ed occorreva correre al grande, ospitale rifugio di Cividale e qui rincorrere vecchi ricordi e ridestare altre memorie e prepararci a nuovi sogni.

Tale il Friuli dovunque lo si vada camminando.

Gino Piva

"Il trionfo del diritto,, di Nicola Manzari al "Ferroviario,,

Iersera è stata inaugurata la stagione di prosa al Dopolavoro Ferroviario. Molte sono le cose che sorprendono e non persuadono nella commedia rappresentata, ma ciò bisogna accettare senza discutere perchè l'azione de «Il Trionfo del Diritto» di Nicola Manzari tiri su senza intoppo e che diverta il pubblico. Questo lavoro, ascoltato con attenzione, è stato ripetutamente e calorosamente applaudito ad ogni atto.

Merito anche dei filodrammatici, che con l'aiuto del regista Battello, hanno dato un'ottima interpretazione. Buoni impersonificando l'originale avvocato Pedigò, sul quale s'impernia la trama della commedia, si è assunto una ben forte responsabilità. Ma egli non ha deluso l'attesa: il pubblico la apprezzato questo ottimo filodrammatico. E' stato validamente coadiuvato da un complesso tutto intonato e bravo, quali Rizzi, Sattolo Capitani, Chiaramida, Galluzzo, Bussi ed a posto gli esordienti Bussi e Moretti. La signorina Vicario, nella parte di Silvia, è stata una precisa, spigliata, piena di grazia, una rivelazione filodrammatica. Ci auguriamo di rivedere questa attrice in parti di maggiore impegno con la certezza di poterle apprezzare ancor di più. Intonate nelle loro parti la Bussi, la Vendrame e la Bonino. Applausi a tutti a scena.

Ci viene riferito che prossimamente sarà rappresentata la nota commedia di Cicero, interpretazione del vecchio filodrammatico Nino Rizzi. Altri lavori già in preparazione il Ferroviario si prefigge di presentare nel prossimo mese. Molte le famiglie ai maggiori successi si compiono. Preghiamo che si offerto alle presso diretto con cura dal camerata Meni Sattolo, coadiuvato dall'instancabile Silvio Sattolo.

Il referendum della "Specola,, per musiche zoruttiane

La «Camerata della Specola» comunica che sono incominciate a pervenire le composizioni musicali su testo zoruttiano partecipanti al concorso per conoscere in mezzo ed in tutta la Patria, ma specie ai musicisti friulani ispirati alle poesie del nostro massimo poeta e non compartecipazione nello speciale fascicolo della «Ce fastu?» edito dalla Società Filologica Friulana.

Si precisa che verranno accettate — come è il caso di alcune fra quelle giunte finora — composizioni di qualsiasi genere, vocali o corali, con accompagnamento o meno di pianoforte od orchestra, edite o inedite.

Una Commissione giudicatrice vaglierà tutte le composizioni che verranno presentate: la Camerata della «Specola» curerà l'esecuzione pubblica delle migliori, cui verranno assegnati ricchi premi. In occasione dei festeggiamenti zoruttiani.

Le musiche che intendono concorrere, possono essere anche di nuova composizione, e dovranno pervenire entro il 28 novembre c. m. alla Camerata della Specola, casella postale n. 174, Udine.

La prenotazione del sapone per il mese di dicembre

ROMA, 14.

La prenotazione del sapone da bucato per il prossimo mese di dicembre, dovrà essere effettuata dal 15 al 20 corrente con la apposita cedola della carta annonaria relativa a tale genere e mese. Il prelevamento della razione di tale tipo di sapone, la cui misura rimane quella dei mesi precedenti, avrà luogo con il corrispondente buono di prelevamento della stessa carta.

Un'onore lavorator dell'industria

Partenza per la Germania

L'Unione Fascista lavoratori industria comunica: I lavoratori sottoelencati che non si sono presentati nei giorni 13 e 14 corrente mese, sono invitati a presentarsi presso l'Ufficio Collocamento dell'Unione stessa (Udine, Piazza S. Cristoforo n. 4) il giorno di lunedì 7 corrente alle ore 9, in luogo con il corrispondente muniti di tutti i documenti di lavoro e degli indumenti personali (valigia ecc.), poichè la partenza avverrà da Udine lo stesso giorno: Severino Flebus, Faedis; Severino Meneguzzi, S. Vito al Tagliamento; Ferruccio Viera, Pasiano; Arcangelo Binutti, Attimis; Giuseppe Chiaradia Sacile; Angelo Zecchini, Cavasso Nuovo; Guido Colman, Claut; Agostino Pittau, Maniago e Umberto Valvasori, Tavagnacco; mentre gli operai sottosegnati, invece, dovranno presentarsi il giorno di lunedì 16 corrente alla stessa ora: Giuseppe Balt, Prepotto; Pietro Temporini, Cividale e Ernesto Mores, Pasiano.

Richieste di lavoratori

L'Unione Fascista lavoratori industria comunica:

Sono in corso i seguenti reclutamenti di mano d'opera:

Germania (lavoratori edili, metallurgici e minatori). Gli operai che desiderano espatriare in Germania con tali qualifiche, dovranno presentare regolare domanda (schedina podestarile con due fotografie autenticate) all'Ufficio di Collocamento competente per territorio.

Possono, però, essere reclutati soltanto gli appartenenti alle classi dal 1887 al 1905 (comprese), con esclusione, dal 1900 al 1905, degli appartenenti ai Corpi degli Alpini, Artiglieria Alpina, Autieri e Marconisti.

Albania (lavoratori edili) Gli operai che intendono trasferirsi in Albania, dovranno farsi iscrivere presso l'Ufficio di Collocamento, competente per territorio, presentando la carta di identità o documento equivalente. Non vi sono limitazioni di classi o di Arma.

Croazia (ferraioli, carpentieri e manovali). Anche per detto ingaggio gli operai dovranno farsi iscrivere presso l'Ufficio Collocamento, competente per territorio, presentando la carta d'identità o documento equivalente.

Laurea

La colta e studiosa signorina Anna Maria Pozzo, figlia del maggiore medico dott. Antonio Pozzo, nostro collaboratore ed amico, si è brillantemente laureata in lingue straniere all'Istituto Superiore di Ca' Foscari di Venezia. Vivissimi rallegramenti.

Libri per i soldati reduci dalla Russia

Continua la raccolta dei libri per la costituzione delle biblioteche che saranno donate dalla Federazione dei Fasci di Combattimento ai tre centri ove soggiornano in Friuli i reduci dal fronte antibolscevico. La raccolta rimarrà aperta ancora qualche giorno per consentire di raggiungere un numero di libri sufficienti a che le biblioteche siano adeguatamente fornite.

Fra le ultime offerte vanno segnalate quella del Fascio di Mortegliano e Fiume Veneto, gli alpini del Fascio di Pozzuolo che hanno voluto aderire in modo tangibile alla simpatica manifestazione verso i valorosi camerati combattenti. Altri Fasci della provincia seguiranno l'esempio ed anche altri enti, dando così un carattere di plebiscitaria adesione alle ottima iniziativa della Federazione dei Fasci di Combattimento.

Ecco l'elenco delle offerte di libri: Nicolò Olivo, Segretario del Fascio di Mortegliano, 10 libri; Fascio di Fiume Veneto, 18 libri; Ing. Gilberto Botti, a mezzo Croce Rossa Italiana Giovanile dell'Istituto Aeronautico «A. Locatelli», 5 libri;

Conte Fabio Asquini, 4 libri e 33 fascicoli.

Signora Colombatti, madre di un alpino della «Julia» attualmente al fronte, 4 libri e fascicoli.

Ricordiamo che i libri all'Amministrazione de «Il Popolo del Friuli» via Carducci, 7. sono quelli ricreativi, di avventure e i gialli: Le offerte si ricevono durante tutte la giornata agli uffici dell'Amministrazione de «Il Popolo del Friuli» via Carducci, 7.

Tassa sui trasporti di cose con automezzi

L'Unione provinciale fascista degli agricoltori informa i propri organizzati che il Ministero delle Finanze ha precisato, che l'obbligo della tenuta del libretto di esercizio e della registrazione dei singoli viaggi vale per gli autotrasporti di merci; i trasporti, cioè, prodotti propri, effettuati in esenzione da tassa, in quanto con tali mezzi non vengono effettuati, servizi di trasporto per conto proprio. Mentre invece restano obbligati a tale registrazione i trasporti effettuati per conto terzi anche se in esenzione di tassa.

Al suddetti obblighi sono quindi tenuti anche coloro che effettuano trasporti per conto proprio, se rientrando nell'ambito di una stessa Provincia, relativi allo svolgimento della normale attività di aziende agricole, nonchè i Consorzi Agrari Cooperativi per i trasporti eseguiti nell'interesse e per conto dei rispettivi consorziati, nell'ambito di una stessa Provincia.

Una personale a Milano di Joannes Pellis

Pellis lo conobbi a Trieste cinque o sei anni fa durante una delle sue rarissime personali. Mi era parso un giovane e un eclettico; comunque una rivelazione nel marasma della pittura moderna. Poichè modernissimo era anche in quelle manifestazioni della sua pittura dove sembrava aver raggiunto un invidiabile traguardo; vale a dire il paesaggio con neve.

Il suo eclettismo poi, e oggi me ne rendo pienamente conto, stava tutto nella febbrile ricerca di quei mezzi d'espressione che ora formano il contrassegno più valido della sua arte.

Non ha tradito il nevaio o la montagna, non ha abbandonati la propria solitudine creatrice e, tuttavia, sentii ch'egli ha fatto molta strada anche là dove un solo passo innanzi significa superamento di sè stesso.

Ricordiamo la «Malga sepolta» che, se non erro, è del 34: una visione panoramica immensa ma talmente individuale nei piani e vigilata nel colore da rappresentare una di quelle opere compiute e sentite, che, nella storia d'un genere, conquistano l'isolamento.

Nella Mostra attuale non mancano visioni analoghe anche se tradotte in più modeste proporzioni e pure vi godi un sapore, un'immediatezza, un'ariosità che ne «la malga sepolta» in confronto, erano soltanto un presentimento. Vedi insomma che il pittore è sempre meno disposto a vedere il proprio modello da lontano; lo intuisci facilmente di qua dal margine del suo quadro, naufragante nel lenzuolo bianco, beatamente inzaccherato, bagnato, infreddolito; sognante una fiammata o un calice di grappa.

Una tale intimità con la natura rivela l'amore dell'artista che tocca l'estasi contemplativa quando il sacrificio fisico può sembrare insopportabile; ma chiarisce anche lo slancio con cui l'autore affronta la propria fatica, la quale si fa tanto più lieve quanto più interiormente è considerata e quasi previssuta. Di qui quella noncuranza apparente del disegno che solo abilissimi disegnatori come il Pellis possono permettersi, la capacità di rendere con un nonnulla piani volumi e distanze; e, infine, la stupefacente padronanza del colore sensibile anche nelle più tenue sfumature.

Quando Pellis si decide a lasciare le alte quote per adagiarsi a più bassi livelli nell'illusione di concedersi un po' di riposo trova pane per i suoi denti in quelle dieci o cento cose che sono argomento di lavoro per la maggior parte dei suoi colleghi. Nature morte con fiori, zucche e cetrioli, un rustico visto dalla soglia di casa, l'interno di una cucina con filatrice, una bambina nella culla...

Qui il disegnatore manovra con bravura trattando oggetti e figure con estrosa confidenza mentre il pittore si preoccupa dell'atmosfera ch'è sempre raggiunta in nitide armonie tonali.

Ma se a Fagagna o in un paese circonvicino ha luogo una delle tante sagre per la festa del patrono o capita addirittura una Fiera con intervento di baracconi e giostre e circhi, allora Pellis fa chilometri a piedi per non perdere una pennellata di tanta grazia di Dio.

Dopo «La Malga» questo sembra il suo campo d'azione preferito e, dal festante parapiglia domenicale, nasce il narratore arguto e veloce. Pochi edifici al mondo si prestano alla totale e geometrica carezza del sole come un Circo equestre; poi c'è il carrozzone verniciato di colori vivi, l'organetto tarlato e zoppicante; la folla varia, sgargiante irrequieta...

Le notazioni del pittore sono rapide, quasi convulse; i piani sono distribuiti d'istinto, le linee subissate dal colore. Di fronte a tanta spontaneità tutt'altro che impressionistica viene alla mente De Pisis; ma un De Pisis che non ha paura del proprio pennello o delle masse di colore. Qui tutto appare costruito, solido, digerito. L'approssimazione è tenuta alla larga quasi ignorata. C'è insomma, in questa pittura, tutta l'umiltà e tutta la temerarietà dell'autodidatta che, da solo, ha scoperto, sia pure a prezzo di dubbi snervanti e di lunghissimi esperimenti, i mezzi espressivi più acconci alla propria vocazione, alla propria sensibilità.

Tanto è vero che se una parentela vogliamo scovare in tutta la presente produzione del Pellis dobbiamo rifugiarsi nei tre o quattro nudi e particolarmente in quello grande di «Bagnante» che per la grandiosità del disegno e della composizione come per la luminosità dell'impasto ci riporta con svelti intuizione ai grandi maestri veneziani, più precisamente ad un Tiziano. Poichè fu proprio a Venezia e con gli occhi fissi a tali esempi che il friulano udì per la prima volta il richiamo del colore; e nella medesima città ottenne il primo alto riconoscimento della propria arte.

Da allora per Giovanni Pellis il tempo non è trascorso inutilmente. In molti quadri della presente mostra egli ha raggiunto maturità di stile autoindicando la strada da proseguire per risultati anche più degni e decisivi.

Milano pur assillata di lavoro e di allarmi ha trovato modo e tempo di tributargli ammirazione e tangibili consensi. Ciò fa onore alla metropoli lombarda e garantisce all'artista che può continuare nella sua opera in perfetta tranquillità di spirito.

Dario Caronti

Vita finanziaria e tributaria

I nuovi termini per le dichiarazioni da parte dei contribuenti per i profitti di guerra

Facendo seguito a quanto pubblicammo nel nostro giornale dell'8 corrente, richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sull'altra innovazione apportata con l'art. 13 della legge 23 giugno 1942 n. 698.

Quest'articolo dispone *che il termine del 31 gennaio dell'anno successivo* stabilito al primo comma dell'art. 16 della legge 1. luglio 1940 n. 813, è sostituito *dal termine del 31 marzo.* Il termine poi di tre mesi dalla esecuzione del contratto o dal compimento dell'affare, stabilito al terzo comma del medesimo art. 16, è sostituito dal termine del 31 gennaio dell'anno successivo a quello dell'esecuzione del contratto, o dal compimento dell'affare.

Come è noto, tra l'altro l'art. 16 della legge 1. luglio 1940 n. 813 disponeva che coloro i quali si ritenevano soggetti all'imposta straordinaria, erano tenuti a fare la dichiarazione dei redditi realizzati in ciascun anno, ed occorrendo, dei capitali investiti, entro il 31 gennaio dell'anno successivo. I redditi poi realizzati da operazioni isolate di carattere industriale o commerciale o da affari derivanti dall'esercizio di attività intermediarie, eseguiti occasionalmente da chi non eserciti un'attività continuativa assoggettata alla normale imposta di ricchezza mobile, dovevano essere dichiarati entro tre mesi dal compimento dell'affare.

Sicchè le dichiarazioni per il reddito complessivo realizzato *consuntivamente e realmente a causa delle attuali contingenze per il* 1942 non vanno presentate, come in passato, entro il 31 gennaio 1943, in analogia del secondo comma dell'articolo 8, della legge 17 settembre 1931 n. 1608, ma entro il 31 *marzo* 1943, senza incorrere nelle penalità, di cui al successivo art. 15 della predetta citata legge. Parimenti, senza incorrere nelle suddette penalità, le dichiarazioni per i redditi *una tantum*, che, in base alla legge del 1. luglio 1940 n. 813, dovevano essere presentate entro tre mesi dall'esecuzione del contratto o dal compimento dell'affare, vanno presentate, invece, entro il 31 gennaio successivo.

Pertanto e ad esempio se trattasi di contratti stipulati nel febbraio o marzo 1942, la dichiarazione non deve essere più presentata nel maggio o giugno 1942, ma entro il 31 gennaio 1943. In altri termini viene stabilito lo stesso concetto che ora esiste per i redditi ordinari di categoria B che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 8 della legge 17 settembre 1931 n. 1608, vanno dichiarati entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla loro produzione.

L'innovazione è ispirata ai più alti concetti di equità per avvicinare, sempre più la Finanza ai contribuenti nel concretare la valutazione od estimazione consuntiva, che, come accennavamo, non può essere nè tecnica, nè scolastica, nè ad impressione, ma deve rappresentare, *il più che sia possibile,* la reale produzione consuntiva e *non preventiva.*

Il carattere dell'ordinarietà e della continuità, come ribadito dagli stessi organi ministeriali, non deve essere influenzata dalle contingenze belliche, parimenti come nella determinazione del reddito complessivo agli effetti dei maggiori utili di guerra, non si può tener presente l'ordinarietà e la continuità.

Occorre, in conseguenza, che le ditte o società, per il reddito ordinario, sceverano o facciano sceverare, agli effetti delle rettifiche di parte o d'ufficio, per agevolare il compito degli organi periferici, quella parte di reddito, dovuta a fattori eccezionali od occasionali. Ora questo fattore è eccezionale e del momento e non può essere preso, coscienziosamente a base anche per la valutazione del reddito ordinario. Anzi la provvida Finanza fascista, per attenuare le conseguenze, ha trasformato temporaneamente la revisione da biennale in annuale, anche per la R. Mobile, come già ebbimo a riferire a suo tempo.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

14 novembre 1942 XXI

NATI	3
MORTI	4
MATRIMONI	—

Nascite

Mander Paolo (1 nato) di Giuseppe e di Droiei Anna.
D'Odorico Andrea (1 nato) di Luigi e di Agosto Olga.
Cattarinussi Marina (1 nato) di Angelo e di Fabbro Cecilia.

Pubblicazioni di matrimonio

Lirussi Valerio muratore con Rizzi Maria cotoniera.
Polato Luciano ebanista con Ciocchiatti Liliana sarta.
Zilli Eolo agente di commercio con Peruzzi Guglielmina sarta.
Tonino Armando falegname con Chittaro Ardemia casalinga.

Morti

Viezzi Valentino fu Sante di anni 66 pensionato.
Semintendi Umberto figlio di Achille di anni 42 insegnante scuola guida.
Mussutto Pietro fu Leonardo di anni 62 possidente.
Cozzi Fermo fu Giuseppe di anni 70 elettricista.

Una culla

Di questi giorni la famiglia del camerata squadrista Amos Mansutti è stata rallegrata dalla nascita di una vispa bambina a cui sarà posto il nome di Maria Graziella. Felicitazioni ed auguri.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

PUCCINI - TRE RAGAZZE VIENNESI. Comicissimo. O. 14.
ODEON - ROSSINI - Con Besozzi, Falconi, P. Barbara e Benassi. Ore 14.
SAVOIA - LA BELLA ADDORMENTATA - Con A. Nazzari e L. Ferida. Ore 14.
IMPERO - ANGELO DELLA SERA. Ore 14.
GIL - UNA RAGAZZA ALLARMANTE - Con J. Blondel.
CECCHINI - IL BANDITO - Giallo di novità con Augustin Frusta. Ore 14.

REX - IL PIRATA SONO IO - Con Macario. Ore 14.
BELTRAME - OMBRE ROSSE - Con Claire Trevor e Iohn Wayne. Ore 14.
S. GIORGIO - ANGELI SENZA PARADISO - Con Marta Eggerth. Ore 16.

DOPOLAVORO

FERROVIARIO - TAVERNA DELLA GIAMAICA - Con Gyarle Laughton. Ore 14. Domani: L'OSPITE DI UNA NOTTE - Con Talia Valpiano e G Barnabò. Ore 16.

PARCO DIVERTIMENTI

CIRCO ZOPPE' - ZAMPERLA - Due grandi rappresentazioni: Mattinata ore 15. Serale ore 20.

Interessi agrari provinciali

Ancora sulla bonifica delle paludi di Bueris

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo, data l'importanza dell'argomento, confermando l'augurio che si riesca a provvedere in tempo alle necessarie sistemazioni.

Uno che conosce la zona

E' stata assai utile la pubblicazione sulle paludi di Bueris, Zegliacco e Collalto, fatta il 18 ottobre al vostro giornale, perchè così è stata richiamata l'attenzione delle autorità e del pubblico sulle condizioni di abbandono in cui si trova il canale di scolo Urana-Soima, come si rileva anche dalla fotografia che avete stampato il 20 corr.

Mi permetto di prendere la parola, essendo pratico della palude, sia quale modesto proprietario di terreni, sia per avere condotta a termine nel 1913 la costruzione del canale di scolo stesso, dopo la morte dell'impresario Giacomo Tea mio zio. Abbiamo lavorato secondo il progetto dell'ing. comm. Del Pra di Portogruaro, un uomo assai pratico di bonifiche e che perciò aveva studiato con molta cura il progetto.

Io ritengo indispensabile che si prendano subito provvedimenti per espurgare il canale, impaludatosi in parte dopo la sua costruzione (anno 1913) in causa dell'abbandono in cui venne lasciato e dei danni delle piene. In caso diverso, l'utilissimo lavoro in breve andrà in completa rovina e, in un'epoca in cui il Duce raccomanda tanto la bonifica, si vedrebbe la zona ritornare una palude!

In questi giorni infatti, percorrendo la strada Treppo Grande - Bueris - Tarcento, ho dovuto vedere l'avvallamento trasformato in un gran lago, perchè il canale è in gran parte ostruito e l'acqua non può scolare.

E' un peccato che le nuove Amministrazioni del Consorzio nel dopoguerra non si sieno valse più dell'opera dell'ing. Del Pra durante i lavori di riparazione del 1930, poichè in tal caso si sarebbero evitati lavori assai costosi e in parte inutili, come l'allargamento del canale a monte verso Magnano, già abbastanza profondo e largo; o addirittura dannosi, come la briglia in cemento verso Cassacco, che è una delle cause dell'avvenuto impaludamento del canale: briglia che dovrebbe essere subito demolita per dar più corrente alle acque.

Purtroppo, a metà del corso del Canale (al passo di Malta) nell'espurgare il canale, si è anche sbagliato di circa 80 centimetri la livellazione in modo che, a monte, per un tratto di 300 metri, l'acqua resta stagnante.

Durante i lavori di riparazione del 1930 poi venne trascurata la parte centrale del canale, cosicchè la zona adiacente ad esso, che è la più vasta, è ancora paludosa. Si dovrebbe concludere che si è sistemato il canale a monte dove il lavoro riusciva... leggero e che è stato lasciato in disparte la zona centrale, dove invece si richiedeva fatica!

Dopo tanti anni riuscirebbe opportuna una convocazione dell'Assemblea Consorziale a Bueris, luogo centrale fra Treppo Grande, Magnano in Riviera e Cassacco, per ascoltare le richieste dei vari proprietari interessati.

Nel giugno scorso è stata bensì una riunione a Magnano, ma a Treppo Grande gli inviti pervennero in ritardo ai proprietari, dopo che la riunione aveva avuto luogo!

Termino esprimendo l'augurio che il nuovo Commissario prefettizio, Consigliere di Prefettura comm. dott. De Bedeu, riesca a mettere le cose finalmente a posto, come è nel desiderio di tutti gli interessati.

La zona di Bueris, Zegliacco e Collalto è assai fertile e, qualora venga convenientemente sistemata, darà una grande produzione di ottimi cereali e in special modo di granoturco. Questo ha dimostrato il dott. Dorta sino dal 1914 nella pubblicazione fatta in occasione dell'inaugurazione del Canale.

Leonardo Tea

Le richieste di un grosso proprietario

Sempre sul medesimo argomento il cav. Giuseppe Pividori di Tarcento, grosso proprietario a Bueris, ci ha fatto tenere un pro-memoria per mettere la bonifica delle paludi in piena efficienza.

Troppo lungo e anche fuori di luogo in un giornale politico, sarebbe il riassumere il pro-memoria.

In esso si esprimono lagnanze per «lavori mal fatti e per spese ingiustificate, come quella della famosa motocarrata che costò ai contribuenti oltre 70 mila lire».

In un dato punto, in seguito a un errore di livellazione di circa un metro, le acque si sono rialzate in modo che i terreni non possono «più scolare e per cui risulta annullata totalmente la bonifica» fatta negli anni precedenti a merito di alcuni privati.

Taluni proprietari interessati, dice il sig. Pividori, «avrebbero desiderato eseguire il rimanente dei lavori occorrenti a conseguire una bonifica integrale, per cui la autorità preposta avrebbe dovuto solamente occuparsi dell'indirizzo dei lavori, venne presentato nel 1931 agli amministratori del Consorzio un progetto e facilissima attuazione, che sarebbe stato eseguito direttamente dai soggetti interessati, ma non venne nemmeno preso in considerazione».

Allo stato delle cose, il proprietario proporrebbe le seguenti sistemazioni:

1) Espurgo del canale collettore e approfondimento del suo alveo, a valle, per assicurare nuovamente il deflusso delle acque;

2) Espurgo e sistemazione dei canali secondari esistenti;

3) Costruzione (dove mancano) dei canali secondari «indispensabili» ai fini della bonifica privata degli appezzamenti.

A proposito della possibilità di scolare le acque nel tratto della zona mediana, il cav. Pividori osserva che il canale si presenta nelle più facili condizioni dal fatto che ha un livello più alto di oltre due metri da quello della zona a valle, segnato anzi da una diga di riduzione di pendenza. Margine questo che, oltre all'espurgo dell'attuale canale, presenterebbe le condizioni favorevoli per una perfetta bonifica».

Per concludere, riproduciamo le nobili dichiarazioni dei proprietari: «Il modo e i mezzi non mancano, nè in noi la buona volontà, per raggiungere lo scopo, da tanto tempo desiderato, di ritirare in piena produzione i nostri terreni, tanto più che in questi momenti, sarebbe delittuoso il non farlo».

Sessione speciale di esami per militari e rimpatriati dall'A.O.I.

ROMA, 14

Il Ministero dell'Educazione nazionale ha ordinato che sia indetta una sessione straordinaria di esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza, maturità ed abilitazione che avrà inizio il 18 gennaio 1943-XXI. A tale sessione potranno prendere parte solamente i candidati che, regolarmente iscritti alle varie specie di esame per le sessioni ordinarie dell'anno 1942, si trovino nell'una o nell'altra delle seguenti condizioni:

A) non abbiano potuto presentarsi, perchè in servizio militare, a nessuna delle due sessioni del 1942;

B) non abbiano potuto presentarsi, perchè in servizio militare, che ad una sola delle due sessioni dell'anno 1942 senza conseguirvi l'approvazione;

C) non abbiano potuto, sempre perchè in servizio militare, completare l'esame avendone sostenuto soltanto alcune prove.

Possono fruire della sessione straordinaria come sessione di riparazione i militari che, dopo aver partecipato alla prima sessione del 1942 a titolo di riparazione, abbiano dovuto assentarsi nella sessione autunnale ex novo gli esami e siano stati respinti.

I candidati che si trovano in una di queste condizioni devono presentare entro il 20 dicembre 1942-XXI domanda in carta da bollo di lire 6 all'Istituto dove sono già inscritti per gli esami. Alla domanda dovrà essere unito il certificato dell'autorità militare dal quale risulti che il candidato, perchè in servizio militare, non potè prendere parte agli esami e dovette sospenderli. Anche gli alunni rimpatriati dall'A. O. I. sono ammessi alla medesima sessione come a sessione unica o a titolo di riparazione nei casi consentiti.

Divieto di vendita di ogni sorta e tipo di surrogati di olio commestibile

ROMA, 14.

Con decreto del ministro per la Agricoltura e per le Foreste in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno viene vietata la preparazione e la vendita di qualsiasi prodotto posto in commercio, sotto qualunque denominazione, come surrogato di olio commestibile.

Il provvedimento viene opportunamente a stroncare gli inizi dell'attività speculativa che si è recentemente manifestata con l'apparizione sul mercato di prodotti liquidi e solidi variamente denominati (surrollo, sugolio, surogal e simili) e spacciati per la densità ed il colore come surrogati dell'olio di oliva o di altri olii commestibili. L'uso di tali prodotti, che non contengono la benchè minima traccia di sostanze grasse, non ha alcuna rilevanza ai fini alimentari e quindi la relativa vendita, condotta per altro a prezzi esosi, si risolve in una vera e propria truffa a danno di coloro che, allettati dal nome di detti prodotti e dal tenore, sono indotti a farne acquisto.

Nuovo orario dell'autocorriera Tricesimo - Buia

Con decorrenza da lunedì 16 corrente l'orario dell'autocorriera Tricesimo-Buia, viene così modificato: Tricesimo p. 8.10 11.50 15.50 17.50; Buia p. 7.10 11.10 12.10 17.10.

Le corse in partenza da Tricesimo alle 8.10 e da Buia alle 11.10 si effettueranno solo il secondo venerdì e il quarto lunedì di ogni mese.

Cronaca mesta

Funebri Adele Forster

Si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali della compianta signora Adele Forster, spentasi a 82 anni dopo un'esistenza esemplarmente vissuta negli affetti familiari. Il mesto corteo si è formato in via Pordenone; nella parrocchiale di San Quirino sono state celebrate le esequie con musica d'organo e cantoria. Avevano inviato corone il cognato Strazzolini, i fratelli Cavalieri, la famiglia Edoardo Spezzotti, la famiglia Cirio, Giuseppe Cosmi. Sulla bara posavano i fiori dei familiari. Reggevano i cordoni le signore: Lina Tavesani, Italia Foramitti, Maria Zuppelli, Maria Piata, Boschian e C...glia. Notata una rappresentanza del Collegio di Toppo Wassermann. Seguivano il feretro, oltre ai familiari e largo stuolo di parenti e congiunti, numerose signore, amici ed intimi di famiglia.

Umberto Semintendi

Dopo brevissima malattia, a soli 42 anni si spegneva all'Ospedale civile, Umberto Semintendi, assai noto in città quale istruttore per la guida delle automobili e per la sua conoscenza tecnica della materia. Ottimo lavoratore, era tutto dedito alle cure ed agli affetti della famiglia. Per la sua bontà d'animo, per i suoi nobili sentimenti, godeva numerose amicizie, molta stima. La sua immatura fine ha suscitato largo e profondo rimpianto. Alla famiglia, e particolarmente al padre camerata Achille, le nostre vive condoglianze.

Pietro Mossutto

In seguito a brevissima malattia, si spegneva, confortato dai carismi della religione, attorniato dai figli e dai parenti, Pietro Mossutto. La morte lo coglieva a 62 anni dopo una esistenza esemplarmente vissuta nel lavoro, dedicando tutto se stesso al culto ed agli affetti famigliari, ispirando le proprie azioni ad un concetto di vita basato sulla religione ch'egli professava con fede. Semplice e buono, godeva la massima stima e larga benevolenza. Alla sua memoria un mesto saluto; alla famiglia, ai parenti tutti sentite condoglianze.

Per onorare la memoria di Maria Marcolina D'Andrea

Comunichiamo il primo elenco delle sottoscrizioni pervenute alla segreteria provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione per onorare la memoria della compianta signora Maria Marcolina D'Andrea, consorte del rag. Giacomo D'Andrea direttore della Cooperativa Friulana di Consumo: Funzionari Segreteria Ente Cooperazione L. 120, dott Vittorio Ramella 25, dott. Erminio Zanuttigh 25, reg. cav. Rinaldo Colledan 25, rag. Pietro Del Turco 25, Lodovico Cattaruzzi 25, dipendenti Consorzio Latterie Friulane 150, funzionari Consorzio Cooperative di produzione e lavoro del Friuli 100.

La benefica attività dell'Associazione famiglie Caduti

Il benemerito Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti, che tanta provvida attività svolge nel settore assistenziale, ha trasmesso in questi giorni una circolare affinchè siano sollecitate le segnalazioni delle famiglie più bisognose dei nostri gloriosi Caduti per accellerare il più possibile la benefica azione.

La circolare, che è stata inviata alle organizzazioni del P.N.F. di Udine e Provincia, ai podestà, alle Sezioni e ai fiduciari comunali della Associazione famiglie Caduti in guerra e alle Sezioni Combattenti della provincia, così dice:

«E' nota l'opera che questo Comitato svolge per aiutare con contributi in denaro, le famiglie che in condizioni di particolare disagio, piangono un congiunto Caduto per la Patria nella più giusta delle guerre.

I fondi messi a disposizione di questo Comitato dalla generosa e larga comprensione di tanti friulani benemeriti, devono andare, con ogni sollecitudine, a chi, oltre al dolore intimo incalcolabile, deve affrontare urgenti necessità materiali, che possono e devono essere attenuate.

Vi preghiamo pertanto di segnalare tutti i casi che, a vostro giudizio, richiedessero particolare considerazione *ripetendo periodicamente* le segnalazioni quando il bisogno maggiormente consiglia l'aiuto, che è un dovere di umana solidarietà.

Contiamo sul vostro affezionato interessamento perchè la nostra azione possa riuscire pronta, efficace, e ben accolta».

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — Per onorare la memoria della N. D. Marina Arzani Mari: Rina Broili L. 50; per onorare la memoria di Maria Marcolina D'Andrea: Francesco De Paoli L. 10.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Ettore Tassi: Francesco De Paoli L. 10; per onorare la memoria di Sebastiano Cogolo: Pietro Vigna L. 10, Luigi Dominutti lire 10, per onorare la memoria di Virginia Piussi ved. Carnelutti: Lilla e Luciano Degani L. 10.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria del dott. Eugenio Franchi: Francesco De Paoli L. 10; per onorare la memoria della N D. Marina Arzani Mari: Bice Di Lenardo Sostero L. 20.

Alle Orfanelle di via Rivis — Per onorare la memoria di Adele Nussi ved. Foster: Luigi Facci L. 10.

All'Ass. famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria di Pietro Siron: Ettore Driussi lire 20, Franco Franzolini L. 10, cav. Alberto Tonon L. 10, Antonio Chizzola L. 10, Luigi Pantarotto L. 10, avv. Francesco De Ponte L. 10, dott. Pietro Rinaldi L. 10, Dorta e Fanzini L. 10. Totale L. 90.

ALTRE OFFERTE

All'Associazone Famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria di Bianca Pittini Marchetti nel 10o anniversario della morte: famiglia Fonda L. 15.

All'Unione Ciechi. — Per onorare la memoria di Pierina Galvani in Pace: Amelia Castellini L. 30, Elena Provvisionato L. 20, Consiglia Russo L. 10, famiglia Urbani L. 10.

Al Centro Tutela Minorile. — Per onorare la memoria di Assunta Astolidi in Cogolo: Zollo Artuso e famiglia L. 50.

Alla «Dante Alighieri». — Per onorare la memoria di Ettore Tassi: Gina e rag. Giuseppe Del Bianco lire 20. Per onorare la memoria della co. Giuseppina Manin in Armano: co. Andrea Caratti L. 50; per onorare la memoria del dott. Eugenio Franchi: dott. Dorando Omet L. 25. Per onorare la memoria di Pietro Siron: Luigi Criscuoli L. 10, dott. Paolo Marzuttini L. 10.

Alle Dame di Carità del Carmine. In memoria di Guglielmo Gattolin: Rosa Venier e figlio L. 20, famiglia Francesco Montico L. 20. In memoria del magg. dott. Mario Francescutti: famiglia Francesco Montico L. 50. In memoria di suor Luigia Fusari: Gio Batta Piaino L. 20. In memoria dello zio Angelo Marioni: Teresa Marioni ved Pecoraro L. 30. In memoria della co. Maria Manin: comm. Domenico e Teresa Rubini L. 100. Per una lieta ricorrenza: Emma Vuga L. 50. In memoria della N. D. Marina Arzani Mari: prof. Vilma Pittoritto L. 30.

Alle Dame di Carità di Chiavris. Per onorare la memoria di Luigi Butussi: Giuseppe Centa L. 20.

Alle Dame di Carità delle Grazie. Per onorare la memoria di Cesare Della Torre: Renzo Cossio, Umberto Pittana, Emilio Tonizzo, G. B. Angeli, Guglielmo Dell'Oste, Giuseppe Pez, Giovanni Pirona, Romeo Rossi, Renato De Luca, Gino Piazzogna, Francesco Prandini, Onorio Foi, Marcello Cardin, Giovanni Pico, hanno offerto L. 10 ciascuno.

Alla Colonia-Asilo «Principi di Piemonte». — Per intestazione di un lettino al nome di Maria Marcolina D'Andrea: Banca Cooperativa Udinese L. 200. Per intestazione di un lettino al nome del cav. Umberto Scodellari: diversi amici L. 200.

Amore e morte, gelosia, passione nel tacito scenario dei borghi del Po, delle barche che salgono il fiume, e nello sfondo malioso di Venezia estiva. In questa vicenda

i ranocchi di giada

brillano di luce fantomatica. Il lettore, portato dalla nebbia del Po all'azzurro di Venezia, vive, attraverso pagine appassionanti una tenera e dolente storia d'amore. Inizieremo prossimamente la pubblicazione di questo nuovo romanzo di Giannetto Bongiovanni.

Razzie di pennuti e di conigli

Dal cortile di Guido Conz fu Antonio, abitante in viale Venezia 85, ignoti facevano sparire l'altro giorno una bella e grassa oca, arrecando al proprietario un dispiacere ed un danno sensibili.

Pure l'altro giorno, venivano rubate da ignoti, nel cortile di Luigi Rigo fu Pietro, abitante in viale Palmanova 163, quattro oche, un'anitra e due galline. Dei ladri nessuna traccia. I due furti sono stati denunciati.

In via Marsala, dal pollaio di Francesco Zabai fu Bernardino, sono state involate quattro oche e due galline.

A Santo Dorigo di Angelo, in via Lumignacco, sempre gli stessi, ineffabili ignoti, rubavano un'oca e sei conigli.

Un furto ben più grave subiva invece Assunta Buffa, dimorante in via Magenta: nottetempo il pollaio veniva vuotato di sedici galline e la conigliera di dieci bei conigli, arrecandole complessivamente un danno di circa due mila lire. Tutti i furti sono stati denunciati ai carabinieri di via del Vascello, compreso quello patito da Cesarina Luri in Fattori, dimorante in viale Palmanova; a costei sono stati rubati quattro conigli e dieci galline.

Per gli agricoltori

Prenotazione di bovini importati dalla Svizzera

L'ente Economico della Zootecnia Ufficio Provinciale di Udine porta a conoscenza degli allevatori interessati quanto segue:

«Sono riaperte le prenotazioni per l'importazione di bovini dalla Svizzera. Il tempo utile per la presentazione delle domande scade il oggi 15 corrente.

«Sono avvisati pertanto coloro che ne fossero interessati di voler provvedere oggi stesso all'inoltro, presso questo ufficio, delle prenotazioni previo versamento della caparra ammontante di lire 500 per capo prenotato».

Imminente chiusura dell'ammasso del seme di girasole

Quanto prima avranno termine le operazioni di ammasso del seme di girasole. Come è stato più volte comunicato, circa l'obbligatorietà del conferimento all'ammasso di tutto il seme prodotto, si avverte che a carico degli inadempienti saranno applicate le pene previste dalla Legge. Si avverte inoltre che i Centri di ricevimento sono aperti al pubblico tutti i giorni feriali e che le consegne possono essere effettuate anche senza che prima sia pervenuta la cartolina d'invito. Nel loro interesse quindi gli agricoltori, che ancora non avessero provveduto a conferire il prodotto all'ammasso, sono invitati ad affrettarsi a effettuare la consegna o di trasmettere alla sede dell'Ufficio Provinciale dell'A.N.C.P.E.O. di Udine, via Poscolle 43, il certificato annonario perchè possa venire assegnata la quota di olio spettante.

La data di chiusura dell'ammasso verrà resa nota attraverso la stampa locale.

Sollecito per consegna vinacce a Distillerie ed ai centri di raccolta

L'Ente Nazionale per la Distillazione delle materie vinose — ufficio provinciale di Udine — ricorda a tutti i viticultori che non avessero ancora conferito alle distillerie o centri di raccolta le vinacce ricavate dalla vinificazione della corrente campagna, che è opportuno che i conferimenti vengano effettuati al più presto, comunque non oltre il giorno 20 p. v.

Quanto sopra ai fini di acconsentire all'Ufficio dell'Ente, di venire al più presto in possesso delle relative bollette di conferimento e procedere allo scomputo della gradazione alcolica ottenuta dalle vinacce.

Ricorda inoltre che i vinificatori, in base a quanto è stabilito dal decreto interministeriale 29 agosto 1942 XX, sono obbligati a conferire le vinacce ai centri predisposti per le varie zone; contro i trasgressori saranno presi i provvedimenti previsti oltre alla denuncia all'Autorità Giudiziaria.

CRONACA DI CIVIDALE

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo, 3 — Tel. 57

Prenotazione di generi razionati

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ha disposto che le prenotazioni per il prossimo mese di dicembre dei generi alimentari razionati dovranno essere effettuate a partire dal giorno 15 al 20 novembre.

La prenotazione del pane e dei generi da minestra dovrà essere fatta usando le rispettive cedole di prenotazione valide per dicembre della carta annonaria per pane e generi da minestra. La prenotazione dello zucchero e dei grassi (olio, burro e grassi di maiale) dovrà essere effettuata con le rispettive cedole valevoli per il mese di dicembre della carta annonaria per zucchero, grassi e sapone.

Per i produttori di latte

Tutti i produttori di latte che intendessero conferire il latte prodotto nella propria azienda, esuberante al fabbisogno familiare, a domicilio dei consumatori, che incombe loro l'obbligo di presentare domanda al Commissario prefettizio del Comune per ottenere la regolare autorizzazione, entro il giorno 20 novembre 1942.

Contro gli inadempienti alle disposizioni sopra accennate, che venissero trovati a somministrare il latte a domicilio dei consumatori, sprovvisti della regolare autorizzazione sarà proceduto a termini di legge.

Esumazione di salme

All'Ufficio Ragioneria del Comune trovasi depositato l'elenco delle salme, dei deceduti dal 1. dicembre 1921 al 31 gennaio 1926, che verranno esumate nel 1. semestre 1943. Pertanto i familiari che intendessero ottenere la concessione di loculi per le ossa o la ferma decennale perchè sia conservata la salma sul posto, dovranno farne domanda in carta bollata entro il 31 dicembre 1942-XXI.

Farmacia di turno

Per l'intera giornata odierna, e per tutte le notti dell'entrante settimana presterà servizio di turno la farmacia del dott. Mattia Minisini sita in Largo Boiani.

Pubblicazioni di matrimonio

All'Ufficio municipale di Stato Civile, nella scorsa settimana sono state registrate le seguenti pubblicazioni di matrimonio: Rossi Alfredo di Antonio, sarto, da Cividale, con Cantarutti Ines di Pietro sarta, da Cividale — Lamedica Decio di Vincenzo, insegnante, da Torremaggiore con Feoli Maria Luisa fu Enrico, civile, da Cividale — Pontoni Quinto Domenico di Paolino, agricoltore, da Cividale, con Mattaloni Carmela di Amadio Giuseppe, casalinga, da Cividale — Bassi Galliano fu Antonio, messaggero postale, da Udine, con Bizzaro Elda di Antonio, casalinga, da Cividale.

IL GIORNO

Domenica, 15 novembre (319-46)
Avvento Ambrosiano

Lunedì 16 novembre (320-45)
S. Edmondo vescovo

FARMACIE APERTE

Oggi domenica e durante tutta la entrante settimana rimarranno aperte tutto il giorno le seguenti farmacie di turno: Arlis, via Pracchiuso; Colutta, via Cesare Battisti. Servizio notturno permanente: Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 8, 13, 14, 20, 22.45: Giornale radio; 7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 8.15: Concerto dell'organista Beniamino Zambetti; 10: Radio rurale; 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 13.20: Artisti al microfono; 13.35: Canzoni e melodie; 14.15: Radio Igea; 15: Radio Gil; 20.20: Commento ai fatti del giorno.

PROGRAMMA A

Ore 12.25: Quando Napoli canta; 15.55: Cronaca di una partita del Campionato di Calcio Divisione Nazionale Serie A; 17: Notizie sportive e dischi; 17.30: Trasmissione per le Forze Armate; 20.45: Colonne sonore, canzoni da film presentate dall'orchestra diretta dal m. Segurini; 21.15: Il più forte, tre atti di Giuseppe Giacosa; 23 (circa): Orchestra d'archi diretta dal m. Spaggiari.

PROGRAMMA B

Ore 12.25: Quartetto «Il Giglio» del Dopolavoro del Pubblico Impiego di Firenze; 12.45: Musica varia; 16: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: Stabat Mater, per soli, coro, orchestra, musica di Gioacchino Rossini; 20.45: Musiche operettistiche dirette dal m. Petralia; 21.15: Orchestra della canzone diretta dal m. Angelini; 21.40: Trasmissione dedicata alla Croazia; 22.15: Concerto della pianista Pina Pitini; 23 (circa): Musica varia.

DOMANI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.15, 8, 13, 14, 17, 20: Giornale radio; 7.30, 8.15, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 10.45: Radio scolastica: Ordine elementare e Scuola materna; 11.30: Trasmissione per le Forze Armate; 12.15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano; 12.30: Radio sociale; 17.10: I cinque minuti del signor X; 17.15 (circa): Trasmissione dal Teatro Eliseo di Roma: Concerti organizzati dalla Reale Accademia Filarmonica Romana; 19.10: Radio rurale; 19.25: Trenta minuti nel mondo; 20.20: Commento ai fatti del giorno.

PROGRAMMA A

Ore 13.20: Nel regno di Tersicore; 14.25: Musica varia; 14.30: Scena per la presentazione del film «C'è sempre un ma»; 14.45 (circa): Musica varia; 20.45: Musiche brillanti dirette dal m. Gallino; 21.15: Compagnia del Teatroguf di Roma: Assurdo, tre tempi di Siro Angeli; 21.50 (circa): Orchestra della canzone diretta dal m. Angelini; 22.40: Introduzioni e intermezzi di opere liriche celebri; 22.45: Giornale radio; 23 (circa): Nuova orchestra melodica diretta dal m. Fragna.

PROGRAMMA B

Ore 13.15: Orchestra della canzone diretta dal m. Angelini; 14.15: Musiche brillanti dirette dal m. Petralia; 14.45: Canzoni e melodie; 20 e 25: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna: L'Arlesiana, opera in tre atti, musica di Francesco Cilea; 23 (circa): Giornale radio.

TALMASSONS

Disciplina della macellazione dei suini

Tutti i produttori che hanno a suo tempo denunziato di allevare suini per uso familiare, per poter macellare dovranno rivolgersi all'Ufficio Annonario del Comune che in base alla matricola rilascierà le cartoline-autorizzazione. Per tale cartolina basterà rivolgersi un giorno prima destinato per la macellazione. Assieme alla cartolina verrà rilasciato un biglietto dove sarà segnato i quantitativi di grassi da conferire. Per il corrente mese le giornate di conferimento sono il martedì ed il venerdì. Il raccoglitore incaricato per il Comune è la ditta fratelli Fongione presso la cui macelleria avverrà il conferimento e la verifica da parte del veterinario.

Per il pagamento dell'imposta consumo un apposito incaricato sarà in Municipio tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 16.

Spettacoli di marionette

Grande afflusso di piccoli e grandi ha avuto la serie di spettacoli marionettistici che in questi ultimi giorni sta svolgendo nella Casa della Gil il valente e bravo Remigio Striuli coadiuvato dalla figlia Maria. Questi spettacoli di marionette moderne hanno riscosso la generale ammirazione. Questa sera sarà rappresentato il dramma «Ezzelino tiranno di Padova».

Furterelli

Nel pollaio di Valentino Zanin sono state rubate cinque oche: a Celeste Cescon sono state rubate due oche ingrassate dal peso di kg. 8 ciascuna.

TAVAGNACCO

Adelchi Beltramini caduto per la Patria

Pubblichiamo l'effigie del geniere Adelchi Beltramini fu Mattia di Castellario, della classe 1911, caduto, come abbiamo a suo tempo pubblicato, in A.O.I. il 29 novembre 1941.

Nella parrocchiale di Pagnacco

Nella ricorrenza del 35. anniversario d'ingresso del parroco di Pagnacco il 17 novembre nella Chiesa Parrocchiale saranno celebrate le seguenti funzioni.

Ore 7 — Messa celebrata dal Cappellano, e Comunione dei fedeli della Parrocchia per i Camerati Combattenti; ore 10,30 — Il mons. prof. Mattia Dorigo, parroco di Pagnacco, canterà la messa solenne in occasione della ricorrenza del suo 35 anniversario dell'ingresso a Pagnacco; ore 16 — Si svolgerà la funzione Vespertina. Un noto predicatore illustrerà le opere di beneficenza svolte nella parrocchia durante i 35 anni di permanenza del parroco.

Seguirà poi un solenne Te Deum, e la Benedizione Eucaristica impartita dal festeggiato.

CERVIGNANO

Luigi Fontana caduto per la Patria

Il 24 ottobre scorso, nell'adempimento di un incarico speciale, il giovane camerata Luigi Fontana di Giraldo, della classe 1920 del 2. Reggimento Granatieri.

Giovane intelligente, buono e laborioso, aveva più volte dato prova del suo profondo attaccamento alla Patria assolvendo con entusiasmo varie missioni di guerra che assumeva con spirito volontaristico. Fascista fervente militava nelle file del Partito, proveniente dalle organizzazioni giovanili ove era apprezzato per le sue belle doti, sia dai suoi superiori che dai suoi compagni.

La notizia recata dalle autorità del luogo al vecchio padre è stata accolta fieramente.

Alla memoria dello scomparso, che è il primo caduto della frazione di Muscoli, eleviamo il nostro reverente pensiero ed ai familiari i sensi della nostra fiera solidarietà.

Infortuni sul lavoro

Pietro Cingolani di Francesco, di 42 anni, capo mugnaio, alle dipendenze dei Mulini fratelli Variola, mentre stava riparando un interruttore elettrico veniva investito da una fiammata causata da falso contatto dell'interruttore stesso riportando bruciature agli occhi guaribili in giorni 10.

— Mentre il guardiano Giuseppe Corazza di Osvaldo, di 41 anni, da Aiello, con una lampada mobile illuminava il posto in cui si trovava il meccanico ed il capo-mugnaio di lui sopra intenti alla riparazione dell'interruttore elettrico veniva investito dalla fiammata riportando ustioni agli occhi guaribili in giorni 15.

Da Gorizia

Ridotto in gravi condizioni da un colpo d'arma da fuoco

E' stato trasportato l'altra sera all'Ospedale civile di via Brigata Pavia tale Stefano Testen fu Andrea, di 76 anni, abitante a Leupa di Canale, il quale presentava una ferita di arma da fuoco penetrante in profondità nell'addome. Date le gravi condizioni in cui versava il Testen, non è stato possibile apprendere da lui le cause che avevano determinato il suo ferimento. A quanto si è potuto appurare, il Testen sarebbe stato conciato in tal modo da un colpo di fucile sparatogli da persona sconosciuta. Intorno a questo misterioso ferimento l'autorità di pubblica sicurezza sta procedendo ai necessari accertamenti.

CRONACA DELLA CARNIA

REDAZIONE DI TOLMEZZO: piazza 20 settembre Tel. n. 34

TOLMEZZO

Non concorso in furto ma contravvenzione

Nel luglio scorso davavamo notizia che Pietro Beorchia fu Giovanni di 37 anni, da Villa Santina, era stato arrestato per concorso in furto più volte aggravato. Ieri si è discussa la causa davanti il Tribunale Militare di Trieste e il fatto imputato al Beorchia fu ritenuto non concorso in furto, nè ricettazione ma semplicemente — se mai — la contravvenzione di incauto acquisto e fu dichiarato nei suoi confronti non luogo a procedere per amnistia. Difendeva l'avv. G. Contazzo di Udine.

ENEMONZO

Nel Fascio

L'altro giorno l'Ispettore Federale Severino Del Fabro ha ispezionato senza preavviso il Fascio di Enemonzo ove il Segretario Politico teneva rapporto ai gerarchi.

L'Ispettore Federale ha dato ai presenti le direttive per il lavoro da svolgersi soprattutto nel campo assistenziale. Si è quindi interessato di diversi problemi alimentari. Ha in seguito visitato alcune famiglie di combattenti.

MOGGIO UDINESE

Atto onesto

Il camerata Attilio Cucchiaro, abitante in via Traversigne mentre stava lavorando nel proprio giardino, rinveniva appoggiata alla ringhiera di divisione, una borsetta da donna contenente indumenti, e 250 lire. Il rinvenitore consegnava poco dopo la borsetta alla smarritrice che è la consorte di un modesto operaio. Segnaliamo l'atto onesto del Cucchiaro.

VENZONE

Nel Comune

Il Vice Segetario di Gemona del Friuli Lodovico Querini fu Michele è stato con recente decreto nominato Commissario Prefettizio durante l'assenza dal Comune, essendo il Podestà richiamato alle armi, ed in sostituzione del dr. Ferdinando Spedini 1. Consigliere di Prefettura che ha ultimato il compito assegnatogli.

Al Funzionario che ha lasciato il Comune vada la riconoscenza di tutti i Venzonesi, ed al Camerata Querini il benvenuto e l'augurio di un proficuo lavoro.

Movimento demografico

Durante il mese di ottobre ultimo scorso sono state denunciate all'Ufficio dello Stato Civile le seguenti variazioni.

Nati vivi 7; morti 5; matrimoni 1. Emigrati 1; immigrati n. 8.

CODROIPO

I calciatori a Udine

La squadra dei calciatori si recherà oggi a Udine per sostenere la seconda partita di campionato contro il G. R. «Giovinezza». I locali tenteranno di riscattare sul campo avversario la sconfitta subita domenica scorsa a Codroipo.

Ai commercianti dell'abbigliamento

Tutti i commercianti dell'abbigliamento sono invitati a voler ritirare presso la Delegazione Commercianti di Codroipo i registri di carico e scarico dei prodotti dell'abbigliamento tesserati.

TORVISCOSA

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo "alla memoria,, a Timo Pitta

ROMA, 13.

E' stata concessa la medaglia di bronzo al fante Timo Pitta fu Ferdinando da Malisana del 74. Regg. Fanteria, con la seguente motivazione:

«Mitragliere portamunizioni in rinforzo ad una compagnia fucilieri, attaccato da bande di ribelli, accortosi che un'arma automatica avversaria da posizione dominante batteva con raffiche di mitragliatrice un fianco della compagnia, sotto violento tiro, sprezzante del pericolo, usciva dalla postazione per neutralizzarla e mentre allo scoperto tentava di raggiungere la nuova posizione mortalmente colpito cadeva da valoroso. Prima di spirare si dichiarava contento del sacrificio compiuto». - Balcania, 15 maggio 1942 XX.

CASTIONS di STRADA

Nel Fascio femminile

Nella riunione per lo scambio delle consegne tra la nuova segretaria del Fascio femminile di Castions di Strada e l'uscente è stata segnalata in particolare l'attività svolta con fervore di interessamento ed intelligente opera fattiva dalla fascista Lina Diana-Giusti che lascia la carica dopo dieci anni e dopo avere per prima condotto a formazione il Fascio femminile.

La sostituisce la fascista Maria Billin-Treleani che bene ha prodigato la sua attività disinteressata e zelante nei settori delle organizzazioni cui ora iscritta fin dall'anno 1923.

MEDUNO

Beneficenza

La famiglia del rag. Giacomo d'Andrea per onorare la memoria della compianta signora Maria Marcolina d'Andrea ha fatto pervenire a mezzo de *Il Popolo del Friuli*, la somma di L. 500 al locale comando Gil per scopi assistenziali.

S. DANIELE

Farmacia di turno

Oggi domenica, e per tutta la settimana ventura, sarà di turno la farmacia del dott. Luigi Zanussi sita in via Roma.

Cronache sportive

SARA' LA VOLTA BUONA?

Camp. femminile pallacanestro serie A

Guf. Udine - "B. Mussolini,, di Roma

(Oggi campo Gil, ore 14.30)

Oggi dunque avremo sul campo della Gil l'atteso confronto di divisione nazionale A fra il Guf di Udine e la squadra della Società «Bruno Mussolini» di Roma, incontro che certamente richiamerà la folla delle grandi occasioni.

Per la prima volta avremo a Udine una squadra romana, la cui conoscenza riuscirà certamente gradita al pubblico udinese.

Come abbiamo detto ieri, l'incontro è attesissimo, specialmente dalle nostre «gufine» oltremodo desiderose di dare al proprio pubblico la dimostrazione del loro reale valore fin qui contrastato da infelici circostanze, prima tra le quali l'impossibilità di schierare al completo la propria formazione. Infatti pur valendosi della formazione base il nostro Guf non è ancora riuscito a presentare in campo una squadra di otto elementi; speriamo che domani tutte le giocatrici siano della partita la Pozzo compresa, in quanto anche il fattore numerico ha la sua ripercussione sul risultato della gara.

L'Ufficio Sportivo del Guf annuncia la seguente formazione:

Gobessi (cap.), Grevi, Bearzotti, Plaino, Pozzo, Scortegagna, De Simone, Degani.

Dopolavoro Bancario Udine Gil Pordenone

(Oggi a Pordenone)

Oggi al campo della Gil di Pordenone avrà luogo un incontro amichevole di pallacanestro tra la squadra del Dopolavoro Bancario di Udine e la squadra della Gil di Pordenone. L'incontro avrà inizio alle ore 14 precise.

L'Udinese a Brescia con scarse probabilità ma con molte speranze

In una nuova, invero poco indovinata formazione, la squadra udinese giocherà oggi la sua quarta partita esterna della stagione. Le probabilità di affermazione sono limitatissime, ma le speranze, in casa bianco-nera, sono molte. C'è da augurarsi pertanto che la squadra friulana sappia comportarsi il più onorevolmente possibile.

L'Udinese giocherà nella seguente formazione: Tonello, Barbot, Clocchiatti; Mazzetti, Feruglio, Morello; Bertoli, Cozzarin, Orzan, Fabro, Obual.

Il Brescia è annunciato così: Olivieri, Geigerle, Petermann; Sabaini, Artesi, Mariani; Rebuzzi, Perazzolo, Re Dionigi, Romanini, Martelli.

Campionato di prima divisione

S.S. Giovinezza del G. R. F. Beltrame O. N. D. Codroipo

(Oggi campo Di Giusto, ore 14.30)

Ricordiamo agli appassionati che oggi, alle ore 14.30, si svolgerà sul campo sportivo «R. Di Giusto» di via Cividale, l'atteso incontro di calcio per il campionato italiano di prima divisione fra la squadra del III Gruppo Rionale «E. Beltrame» e quella dell'O.N.D. di Codroipo.

La partita è quanto mai aperta ed ogni pronostico potrebbe essere smentito dai fatti, è certo però che i ragazzi del «Giovinezza» si batteranno con tutto l'animo per dare ai loro sostenitori la gioia di applaudirli vittoriosi.

Sarà, in ogni caso, una bella ed entusiasmante competizione e gli sportivi avranno modo di trascorrere un pomeriggio in un'atmosfera di accesa e sana passione calcistica.

Il G. S. Cavalleggeri Alessandria di Codroipo al posto del Tricesimo nel girone A

Il Direttorio della V Zona della F.I.G.C. comunica: Per l'ammissione della squadra del G. S. Cavalleggeri Alessandria di Codroipo in sostituzione di quella dell'A. C. Tricesimo, si avverte che il calendario del Girone A rimane invariato: dove è scritto *Tricesimo* dovrà d'ora innanzi intendersi *Cavalleggeri Alessandria*.

Quindi la gara Udinese C - Cavalleggeri Alessandria, in calendario per la prima giornata, verrà ricuperata in data da destinarsi.

Il Tricesimo sospeso da ogni attività

Il Direttorio della V Zona della F.I.G.C. ha preso i seguenti provvedimenti nei confronti del Tricesimo:

Gara Udinese C. - Tricesimo dell'8 novembre 1942-XXI. — Si dà atto che la gara a margine indicata non ha avuto luogo per l'assenza ingiustificata della squadra dell'A. C. Tricesimo. Si stabilisce di conseguenza:

a) di escludere la predetta squadra dal campionato sostituendola con quella della Sezione Calcio del Deposito «Cavalleggeri Alessandria» di Codroipo che da tempo aveva richiesto di partecipare al Campionato di prima divisione;

b) di sospendere a tempo indeterminato l'A. C. Tricesimo O.N.D. da ogni attività calcistica, dando incarico al Direttorio provinciale di Udine di far rispettare la presente decisione;

c) che per l'esclusione dell'A.C. Tricesimo dal campionato i suoi giuocatori debbono essere considerati liberi da ogni obbligo verso detta società, e con facoltà di tesserarsi per altro sodalizio sportivo.

Il Campionato di calcio le partite di oggi

Serie A

(settima giornata di andata)

A MILANO: Milano-Venezia.
A VICENZA: Vicenza-Torino.
A FIRENZE: Fiorentina-Liguria.
A ROMA: Roma-Atalanta.
A GENOVA: Genova-Lazio.
A TORINO: Juventus-Bologna.
A LIVORNO: Livorno-Bari.
A TRIESTE: Triestina-Ambrosiana.

Serie B

(settima giornata di andata)

A BUSTO ARSIZIO: Pro Patria-Pisa.
A NOVARA: Novara-Pescara.
A ALESSANDRIA: Alessandria-Savona.
A MODENA: Modena-Cremonese.
A BRESCIA: Brescia-Udinese.
A ANCONA: Anconitana-Siena.
A PADOVA: Padova-Fanfulla.
A PALERMO: Palermo-Spezia.
A NAPOLI: Napoli-Mater.

Serie C

(settima giornata di andata)

GIRONE A: Vittorio Veneto-Gorizia; Magazzini Generali-94. Reparto; Pieris-Ponziana; Grion-Monfalcone; Mogliano-Fiumana; Ampelea-Treviso.

Prima divisione

GIRONE A: Roveredo-Udinese; Giovinezza Beltrame Codroipo; G. S. Cavalleggeri Alessandria di Codroipo-Pordenone; Cormonese-Aviano.

GIRONE B: Pieris-Latisana; Corridoni-C.R.D.A.; Sagrado-Pro Gorizia; Sangiorgina-Palmanova.

GIRONE C: Triestina-G. S. Trieste; Genio-Sussistenza; Avia Gorizia-Tolmino.

GIRONE D: MM. GG.-Littoria; Villa Nevoso-Fiumana.

PALLACANESTRO

Le partite di campionato della serie A femminile

GIRONE A
Bologna: Dop. Magnani-Guf Napoli
Roma: Guf Roma-R.N. Trento
Milano: Guf Milano-Palmaria

GIRONE B
Milano: Canott. Milano-Gil Bergamo
Torino: Frigt-Reyer
Udine: Guf Udine-Bruno Mussolini.

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza 2 novembre 1942 XXI n. 35 del Tribunale di Udine è stata dichiarata la morte presunta di Lizzi Pietro fu Giacomo da Ragogna, come avvenuta alle ore 24 del 30 dicembre 1917.

Avv. L. D'Orlandi

Ieri mattina, munito dei conforti religiosi, spirava nel bacio del Signore

Pietro Mossutto

DI ANNI 62

Ne danno il triste annuncio la MOGLIE desolata, i figli LEO, NORMA in DE IESU, GIOCONDA in SBUELZ, i FRATELLI ed i PARENTI tutti.

I funerali si svolgeranno oggi domenica, alle ore 16, partendo dall'Ospedale Civile.

Udine - Molin Nuovo, 15 novembre 1942 XXI.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

Ettore Tassi

profondamente commossa per le manifestazioni tributate al suo indimenticabile scomparso, ringrazia tutti coloro che in ogni modo ne vollero onorare la memoria.

Martedì 17 corr. alle ore 8 sarà celebrata nella chiesa della B. V. del Carmine una Messa in suffragio.

Udine, 14 novembre 1942 XXI.

ULTIME NOTIZIE

NELLE ACQUE DI GUADALCANAR

Nove unità da guerra americane e tre piroscafi colati a picco dalle forze aeree e navali nipponiche

TOKIO, 14.

Il Quartier Generale giapponese comunica:

Una nuova battaglia navale è avvenuta presso l'isola di Guadalcanar. Essa, incominciata il 12 novembre continua tuttora.

Apparecchi della Marina nipponica hanno affondato un incrociatore nemico di nuovo tipo, un altro incrociatore pesante della classe «B» e tre trasporti sono stati incendiati, mentre sono stati abbattuti novanta apparecchi.

Altri successi sono stati inoltre riportati dalle unità della Marina nipponica in un ulteriore attacco notturno durante il quale sono stati affondati due incrociatori di nuovo tipo, nonchè due altri incrociatori e un cacciatorpediniere. Due incrociatori e tre cacciatorpediniere sono stati gravemente danneggiati.

Le perdite giapponesi sono costituite da una nave di linea gravemente danneggiata, due incrociatori affondati ed inoltre dieci apparecchi perduti.

In seguito a questi successi quasi la metà della flotta nemica davanti alla isola di Guadalcanar è stata annientata.

Oltre i sei incrociatori e un cacciatorpediniere nemici affondati il 12 corrente durante l'attacco della Marina giapponese contro le unità da guerra e i trasporti nemici nelle acque di Guadalcanar il nemico ha perduto dal 7 agosto scorso ad oggi nelle acque del Pacifico meridionale, 51 navi da guerra con precisione una corazzata, cinque portaerei, 22 incrociatori, 15 cacciatorpediniere, 9 sottomarini, un dragamine e un'altra nave da guerra di tipo imprecisato. Inoltre due incrociatori e tre cacciatorpediniere nemici sono stati gravemente danneggiati nella battaglia del 12 novembre.

Il numero delle navi da guerra danneggiate nello stesso periodo, comprese le ultime cinque unità, raggiunge il totale di 23 unità comprendenti 3 corazzate, 4 portaerei, 7 incrociatori, 7 cacciatorpediniere, 1 sottomarino, 1 dragamine. I trasporti nemici affondati o danneggiati sono 22 ai quali vanno aggiunte 3 altre unità incendiate nell'ultima battaglia.

Negli ambienti politici di Tokio si osserva che la nuova vittoria navale riportata dai nipponici nelle acque delle Salomone riduce ulteriormente le già paralizzate forze nemiche di Guadalcanar e assesta un colpo mortale inflitto alla flotta avversaria. Si osserva inoltre che il tentativo americano di creare e conservare una salda base nel Pacifico meridionale è costato agli Stati Uniti, dall'epoca della prima battaglia delle Salomone a quella degli ultimi giorni, la perdita di ingenti forze navali, per cui lo sbarco in quell'arcipelago, anzichè essere stato un successo strategico per gli Stati Uniti, ha fornito alla flotta giapponese la possibilità di incontrarsi con quella nemica.

(Radio Stefani)

La guerriglia aerea contro la Birmania

Gli americani sempre più a disagio nelle Salomone

TOKIO, 14.

I tentativi nemici di distruggere la pace e l'ordine della Birmania in piena calma sotto l'amministrazione militare giapponese, tentativi effettuati con la guerriglia aerea dalle basi di Tinsukia nell'Assam, e di Kittagong nel Bengala, sono stati stroncati dall'Aviazione giapponese la quale, in una serie di incursioni sulle basi predette, ha distrutto una cinquantina di apparecchi nemici.

Queste notizie sono state date dal colonnello Nakao Yoragi, portavoce della sezione per l'esercito del Quartier Generale Imperiale nipponico. Venendo poi a parlare delle operazioni nelle isole Salomone, ha rilevato che le forze nipponiche continuano ad esercitare una forte pressione contro quelle americane, sbarcate in gran numero nelle vicinanze di Guadalcanar nello scorso agosto. Egli ha aggiunto che truppe giapponesi, in stretta collaborazione con la Marina, sono sbarcate in quella zona.

Il portavoce ha rilevato che gli americani hanno cercato sforzi disperati per tenere le proprie posizioni di effettivi terrestri, aerei e navali. Malgrado la distanza che separa le Salomone dalle altre basi nipponiche nel Pacifico meridionale, le unità navali giapponesi hanno potuto conseguire brillanti vittorie contro la flotta degli Stati Uniti anche grazie alla eccellenza della situazione, gli effettivi americani sbarcati nelle isole Salomone si trovano sempre più implacabilmente stretti dalle truppe giapponesi.

Il colonnello Yoragi ha detto che, nel corso di queste operazioni, la Aviazione giapponese ha abbattuto o messo fuori combattimento 43 apparecchi nemici perdendo, a sua volta, 4 apparecchi che si sono lanciati sulle linee nemiche e altri 6 che non hanno fatto ritorno alle basi.

I tedeschi hanno organizzato o vanno rapidamente organizzando le grandi risorse dei territori occupati all'est

BERLINO, 14.

La «Corrispondenza Nazional - Socialista» illustra, in un suo rapporto odierno, l'attività dell'organizzazione svolta dalle autorità tedesche specie in Ucraina fin dal tempo in cui quella regione era compresa nel teatro delle operazioni. E' stata così riattivata — scrive il giornale — una serie di industrie tanto a Kriwoj-Rog come a Kerc e nella regione del Don, ricca, come è noto, di miniere di carbone.

In merito all'efficienza di queste miniere nel periodo prebellico, la «Corrispondenza» fissa alcune cifre. Nel 1938 la produzione delle miniere del bacino del Don assicurava circa il 60 per cento di tutto il fabbisogno di carbone dell'Unione sovietica, mentre nella sola Kriwoj-Rog si passava alla lavorazione grezza almeno il 50 per cento del fabbisogno sovietico di minerale di ferro. Il centro di Nicopol forniva circa il [illegible] per cento di manganese occorrente all'industria bellica sovietica.

Come è noto la zona di Malcop, ora in mano tedesca, forniva considerevoli quantitativi di petrolio. Diverse raffinerie sono state rimesse ora in efficienza anche in quel settore. Tutte queste ricchezze naturali — sottolinea la nota della «Corrispondenza Nazional - Socialista» — mancando ora ai Soviet sono passate nel bilancio attivo del Reich.

Anche per quanto riflette la produzione alimentare — pur non essendo ancora sfruttata in pieno — essa è tuttavia sufficiente già oggi a coprire il fabbisogno delle truppe occupanti, senza che l'Esercito di occupazione sia costretto a dipendere dai rifornimenti provenienti dalla madre Patria. Non solo ma ancora dentro quest'anno considerevoli quantitativi di derrate potranno essere spediti nel Reich.

Per quanto concerne la produzione mineraria nelle altre zone occupate all'est — prosegue il giornale — notevole è quella della torba specie di [illegible]. La produzione in questo campo si fa ammontare a 5 milioni di tonnellate da cui può essere estratto circa un miliardo di tonnellate di combustibile liquido grezzo. Siccome i sovietici, nella loro fuga precipitosa, non hanno avuto il tempo di distruggere radicalmente, come altrove, gli impianti industriali, il lavoro di riorganizzazione — afferma più avanti la *Corrispondenza* — ha potuto svolgersi con relativa facilità e soprattutto rapidamente. Molte industrie dei paesi baltici, infatti, sono già oggi in piena efficienza. Con la riorganizzazione delle industrie idroelettriche, tutte le altre fabbriche, anche quelle chimiche, hanno potuto funzionare attivamente. Esse hanno raggiunto la cifra di 200. Tornando all'Ucraina — conclude la nota — va inoltre sottolineato che anche l'industria tessile sta prendendo laggiù uno sviluppo sempre maggiore.

Gli inglesi rifiutano le navi per il pellegrinaggio alla Mecca

ISTANBUL, 14.

Si apprende dal Cairo che vivo malcontento ha suscitato negli ambienti mussulmani il rifiuto opposto dalle autorità britanniche alle reiterate insistenze del Governo egiziano perchè almeno tre piroscafi vengano adibiti per l'annuale trasporto dei pellegrini alla Mecca.

Il pellegrinaggio, che normalmente veniva compiuto da almeno 5 mila fedeli, dovrà essere quest'anno limitato a circa un migliaio di persone, dato che gli inglesi hanno concesso a due vecchie navi da passeggeri il nulla-osta per recarsi a Gedda. Altre notizie segnalano che il malumore è maggiore in Palestina, nel Libano ed in Siria dove le autorità anglo-degaulliste hanno addirittura proibito ogni trasporto marittimo di pellegrini. Tali provvedimenti, come informano inoltre da Gedda, hanno suscitato profondo risentimento anche tra la popolazione dell'Arabia Saudita, dove, ogni anno, i fedeli convenivano a decine di migliaia da tutte le comunità arabe costituendo, con il loro soggiorno, oltre che una esaltazione della fede comune, uno dei principali introiti del Paese.

La conclusione a Berlino della conferenza dei capi missione nipponici in Europa

BERLINO, 14.

Dopo la conclusione della conferenza alla quale hanno partecipato tutti gli ambasciatori e membri accreditati nei vari Paesi europei e svoltasi dal 1. al 14 novembre a Berlino, l'ambasciatore giapponese di Berlino ha diramato il seguente comunicato: «Tutti i capi di missione nipponici nell'intera Europa si sono riuniti a Berlino dal 1. al 14 novembre per discutere la situazione determinatasi in seguito alle azioni positive delle armi del Giappone, della Germania e dell'Italia e dei Paesi a loro alleati».

L'ottantesimo compleanno del poeta Gherardo Hauptmann

Le felicitazioni di Goebbels

BERLINO, 14.

Il ministro della Propaganda dott. Goebbels ha presentato le sue congratulazioni al poeta Gherardo Hauptmann in occasione del suo 80° anniversario e gli ha espresso i migliori voti per il suo personale benessere e per una ancora feconda attività poetica.

Violento terremoto nel Messico

BUENOS AIRES, 14.

Un violento terremoto ha causato nel Messico gravi danni e numerose vittime nella penisola del Jucatan, dove la città omonima è rimasta semi distrutta.

Si è chiuso a Legnano il primo corso del Centro di rieducazione dei mutilati

MILANO, 14.

Presso il Centro sperimentale di rieducazione per i mutilati di guerra in Legnano si è chiuso il primo corso per allievi meccanici e tessili. I 40 allievi hanno superato le prove finali ottenendo l'idoneità a esercitare il mestiere qualificato che li riporterà integri nel campo della produzione lavorativa. I diplomi sono stati distribuiti dal presidente federale dei mutilati di guerra, presenti tutti gli allievi, con parole di elogio per i laboriosi alunni, che, dopo aver dato il sangue alla Patria, si riapprestano a servirla col fattivo lavoro.

Oggi si chiude a Torino la mostra italo - tedesca dell'autarchia

TORINO, 14.

Il successo della mostra italo-germanica dell'autarchia, che si era delineato fin dai primi giorni dell'apertura, si è ancor più consolidato nei giorni successivi. L'interesse è sempre vivo a qualche giorno di chiusura della mostra stessa, che avverrà improrogabilmente domani domenica 15.

La Mostra mobile del Fascismo a Firenze

FIRENZE, 14

Presenti autorità e gerarchie è stata inaugurata la 2ª mostra mobile del Fascismo predisposta dal Direttorio del P.N.F. con la collaborazione dell'I.N.F.P.S. e delle Confederazioni fasciste. La mostra, che documenta la solida politica sociale del Regime a favore del popolo, è stata subito aperta al pubblico.

Il Foglio di Disposizioni del P. N. F.

Il Duce concede ai Federali di Milano e di Taranto di partecipare all'attuale guerra

ROMA, 14.

Il *Foglio di disposizioni* del Partito Nazionale Fascista reca:

Il Duce ha accolto il desiderio più volte manifestato dai camerati Andrea Ippolito, segretario federale di Milano, e Adalberto Carolei, segretario federale di Taranto, di partecipare all'attuale guerra. Su proposta del Segretario del P.N.F. li ha avvicendati nominando: segretario federale di Milano: Antonio Maria del Grosso, classe 1902, sansepolcrista, squadrista, comandante di squadra d'azione, Marcia su Roma, mutilato per la Rivoluzione, ufficiale dei bersaglieri, mutilato di guerra, volontario nella guerra 1915-18, nella guerra di Spagna e in quella attuale, decorato di medaglia d'argento, di bronzo e di Croce di guerra al V. M., attualmente vice segretario federale di Milano. Segretario federale di Taranto: Alessandro Perone, classe 1909, iscritto al P.N.F. dal 23 marzo 1927 (prima leva fascista, proveniente dalle avanguardie), ufficiale di artiglieria, combattente nell'attuale guerra, dottore in giurisprudenza, già segretario federale di Benevento.

Lo scambio delle consegne avrà luogo, presenti i prefetti delle provincie, nei giorni sotto indicati **dinanzi ai seguenti gerarchi designati dal Segretario del P.N.F.: martedì 17 novembre XXI a Milano: vice segretario del P.N.F. Carlo Ravasio; martedì 17 novembre XXI a** Taranto: vice segretario del P.N.F. Ennio Barberini.

A Palazzo Venezia

ROMA, 14.

Il Duce, presente il ministro delle Finanze, ha ricevuto Pietro Fedele, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto poligrafico dello Stato, e Domenico Bartolini, provveditore generale dello Stato, i quali gli hanno riferito sullo svolgimento delle attività dell'Istituto medesimo e presentato il bilancio per l'esercizio 1941-42.

La produzione del Poligrafico per l'esercizio 1941-42 ascende alla somma di lire 481.132.138,72 così ripartita: lire 329.318.828,72 per i lavori di stampa di carte valori; lire 119.122.538,84 per fabbricazione di cellulosa e di carta; L. 32.690.771,16 per vendite delle librerie dello Stato.

Il personale dell'Istituto nei vari stabilimenti assomma a 7.325 unità e cioè: 659 impiegati e 6.666 operai. Di questi sono alle armi 1485 e 19 caduti in combattimento.

Il Duce si è molto interessato alla relazione fattagli, si è compiaciuto per l'opera svolta dai dirigenti e dalle maestranze ed ha approvato il programma di lavoro.

* * *

Il Duce ha ricevuto il cavaliere del lavoro ing. Guido Uccelli il quale, nella sua qualità di presidente del Comitato promotore, gli ha riferito sulla recente creazione dell'ente destinato a realizzare in Milano il programma indicato nel messaggio rivolto da Mussolini il 1° gennaio 1928 a Guglielmo Marconi in cui è dichiarata la necessità di sistemare in Italia musei viventi dove i progressi della scienza, della tecnica e dell'industria siano resi evidenti.

Il ministro Bottai, presente all'udienza, ha posto in rilievo che con la creazione dell'ente si contribuisce a risolvere un problema educativo di importanza nazionale quale è quello della diffusione della cultura e della formazione della coscienza tecnica del popolo italiano. L'ente di cui, raccogliendo l'alto incitamento di Mussolini Milano assunse l'iniziativa fin dal 1930, tende infatti a documentare, mediante raccolte e studi continuamente aggiornati, il progresso scientifico-tecnico mondiale e a far conoscere e valorizzare il contributo che ad esso hanno portato il genio ed il lavoro italiani. Sarà creata così, con caratteristiche spiccatamente nazionali, una istituzione analoga a quella che altri Paesi hanno costituito sotto gli auspici degli organi statali preposti all'educazione. A realizzare l'iniziativa collaboreranno, oltre al Partito, le amministrazioni e gli enti interessati che saranno designati a norma dello statuto dalla Presidenza del Consiglio.

Il Duce ha dato la sua alta approvazione compiacendosi con i promotori. Considerati gli aspetti dell'istituzione e le sue finalità, ha disposto che essa assuma la denominazione di «Museo Nazionale della Tecnica». Ha quindi deciso il suo riconoscimento giuridico ed ha segnato le direttive perchè siano fin d'ora concretati gli studi e predisposti i mezzi necessari ad attuare integralmente l'iniziativa a Vittoria conseguita.

Vani tentativi inglesi di giungere in India ad una soluzione di compromesso

Viva indignazione e violenta reazione per un ignobile ricatto tentato dagli oppressori

BANGKOK, 14.

La notizia dell'esito del colloquio avvenuto tra il Vice Re dell'India Lord Linlithgow e il Rajà Gopalachari ha suscitato la più viva indignazione negli ambienti indiani. E' apparso chiaramente che l'Inghilterra vorrebbe condizionare la libertà di Gandhi alla cessazione del movimento insurrezionale.

Questo ignobile tentativo di ricatto — si rileva anche in questi ambienti indiani — non avrà altro risultato che quello di esasperare maggiormente i patrioti che lottano per l'indipendenza del Paese.

La radio panindiana segnala che manifestazioni e conflitti continuano a verificarsi in tutta l'India. La polizia ha scoperto una stazione radio clandestina in un villaggio nei pressi di Bombay. Quando gli agenti sono penetrati nel locale dove essa era stata piantata vi hanno trovato due ragazzi intenti a distruggere gli apparecchi. I due ragazzi sono stati tratti in arresto. Manifesti ed altre pubblicazioni di propaganda sono stati sequestrati in un appartamento dello stesso stabile.

Ad Ahmabad un incendio ha distrutto due scuole inglesi. Quattro studenti sono stati arrestati sotto l'imputazione di aver appiccato fuoco ai due stabili. Altri arresti sono stati eseguiti a Shaolabuer per infrazione alla legge sulla difesa dell'India. Un deposito governativo di riso è stato attaccato da una folla di indiani nelle provincie unite. Alcune centinaia di sacchi di riso sono stati asportati dai dimostranti prima che giungesse la polizia che ha sbandato la folla facendo uso delle armi. A Patna è stata imposta una ammenda collettiva di 2 milioni di Rupie.

Si ha da Nuova Delhi che dopo la riunione nel palazzo Vicereale del Consiglio indiano della difesa, è stato emesso un comunicato dal quale traspare che il Viceré desidererebbe sempre più raggiungere almeno una soluzione di compromesso ma che qualunque accordo è inattuabile dato l'atteggiamento immutato dei membri del Congresso. A riprova di ciò, il comunicato sottolinea come il Congresso non abbia manifestato in alcun modo la sua deplorazione per il continuo spargimento di sangue e, quindi, per la politica della violenza che dimostra di secondare coscientemente. Per conseguenza — conclude il comunicato — l'intransigenza dei capi indiani impedisce che venga loro concesso di svolgere attività politica e che i membri del Congresso in prigionia possano ricevere visite. In questi ambienti si rileva il fermo proposito dei nazionalisti indiani di proseguire la lotta senza quartiere e il fallimento completo di ogni tentativo inglese di accomodamento. *(Radio Stefani).*

La firma a Roma degli accordi economici italo - svizzeri

ROMA, 14.

La commissione mista permanente per gli scambi italo-svizzeri si è riunita in questi giorni a Roma per esaminare l'andamento degli scambi e taluni rapporti economici fra i due Paesi. Oggi il presidente della delegazione italiana, ambasciatore Amedeo Giannini, e il presidente della delegazione svizzera, dott. Jean Kodiseta, hanno proceduto alla firma degli accordi compiuti coi quali si sono definiti i principali fondamentali del volume dei traffici fra i due Paesi per il 1943 e talune questioni economiche e finanziarie che interessano i due Paesi.

Prigionieri sovietici, catturati dalle truppe dell'Armir, vengono avviati verso i campi di concentramento dopo essere stati forniti di coperte in vista del prossimo inverno (R. G. Luce - Martinengo)

Una riunione della Giunta esecutiva della Confederazione degli agricoltori

Viva gratitudine dei rurali italiani al Duce - Ampia relazione del cons. naz. Frattari sul lavoro svolto

La Giunta ricevuta da Vidussoni, Ricci e Pareschi

ROMA, 14.

A palazzo Margherita si è riunita la Giunta esecutiva della Confederazione fascista degli agricoltori sotto la presidenza del presidente cons. naz. Ettore Frattari.

La Giunta ha iniziato i suoi lavori inviando un fervido messaggio al Duce in cui esprime la viva gratitudine di tutti gli agricoltori italiani per le recenti provvidenze disposte in loro favore con la concessione dei nuovi premi per la campagna granaria 1942-43 confermando che questa nuova prova di considerazione delle fatiche e dei bisogni dei produttori agricoli li impegna a moltiplicare le loro energie e a lavorare con maggiore lena per assicurare alla Nazione il più alto coefficiente produttivo. Il presidente confederale ha commemorato il camerata cons. naz. Ettore Usai, rammentando il passato di valoroso combattente dello scomparso e l'attività che lo stesso ha dato per molti anni alla Confederazione agricoltori quale presidente della Federazione nazionale dei proprietari e affittuari diretti coltivatori.

Dopo la trattazione di ordinarie questioni amministrative, il presidente Frattari ha fatto un'ampia relazione sul lavoro svolto in questo ultimo periodo ed ha illustrato la attiva opera che la Confederazione e le Unioni provinciali degli agricoltori stanno svolgendo affinchè i piani della produzione, di cui al R. D. Legge 25 agosto 1942 N. 1031, abbiano piena applicazione. Ha trattato dei prezzi dei prodotti agricoli ribadendo ancora il concetto, più volte espresso, che gli agricoltori, e per essi la loro Confederazione, non mirano ad un rialzo dei prezzi, bensì a quell'adeguamento fra costi di produzione e prezzi di prodotti agricoli che è il solo mezzo che può validamente incitare l'agricoltore a migliorare ed incrementare la produzione. A questo proposito il presidente ha rilevato come tale concetto sia praticamente già in atto per i nuovi prezzi del grano per la campagna granaria 1942-43 perchè appunto tiene conto delle nuove situazioni che si sono venute costituendo nelle varie provincie.

Ha comunicato le decisioni prese in questi ultimi giorni dal Ministero dell'Agricoltura circa il prezzo del latte per la provincia di Roma e quelle che sono allo studio per le altre provincie: gli agricoltori devono ora fare ogni sforzo per incrementare la produzione futura lattiera. Il cons. naz. Frattari ha spiegato poi l'azione svolta dalla Confederazione circa il problema della legna da ardere e del carbone vegetale ed è passato a trattare dei mezzi strumentali necessari alla produzione agricola soffermandosi in modo speciale sulla distribuzione dei fertilizzanti. In merito a tale distribuzione, dopo aver ribadito il gradimento degli agricoltori che tale delicato incarico sia stato definitivamente affidato ai soli consorzi agrari, ha posto in rilievo la pronta ed efficace azione svolta dagli uffici confederali e dalle Unioni provinciali mercè la quale alla fine di ottobre risultava ultimata la compilazione e la distribuzione dei buoni di prelievo agli agricoltori di tutte le provincie. Tale azione — ha detto il presidente Confederale — ha messo in rilievo lo spirito di abnegazione e di disciplina che anima tutti i funzionari della organizzazione i quali hanno saputo portare rapidamente a termine il lavoro particolarmente vasto e complesso. Ha quindi accennato alla distribuzione dei carburanti e dei lubrificanti ed al problema delle macchine agricole in genere informando la Giunta di quanto in proposito l'organizzazione ha attuato e sta attuando attraverso gli studi all'uopo predisposti.

Prendendo lo spunto da quanto ha dichiarato in occasione del recente raduno di alcune migliaia di agricoltori romani, ha rilevato anche come il problema della mano d'opera resti sempre al centro per le preoccupazioni della Confederazione. Molto è stato fatto e molto si farà ancora attuando le direttive del Ministero delle Corporazioni e d'intesa con la consorella dei lavoratori per avviare anche tale problema alla più sollecita soluzione. Già risultati concreti e lusinghieri si sono avuti dall'impiego dei militari di stanza, e dei prigionieri di guerra, dalla concessione delle licenze agricole e dall'esonero dell'uomo valido per aziende. Volgendo al termine della propria relazione si sofferma sui recenti provvedimenti di carattere sociale ordinati dal Duce in occasione del Ventennale, rilevandone tutta la portata politica ed affermando che gli agricoltori ne apprezzano l'alto significato.

La riunione si è chiusa con un fervido saluto al Duce

Terminati i suoi lavori, la Giunta della Confederazione fascista degli agricoltori è stata ricevuta dal ministro Segretario del Partito Ecc. Vidussoni al quale il presidente Frattari, porgendo il saluto augurale dell'anno 21°, ha manifestato la gratitudine degli agricoltori per l'opera di incoraggiamento e di assistenza nella loro particolare fatica che il Partito svolge al centro e nelle provincie.

L'Ecc. Vidussoni si è intrattenuto con i dirigenti ad esaminare i maggiori problemi che nell'attuale periodo interessano l'agricoltura italiana ed ha manifestato la sua convinzione che ogni agricoltore si senta in questo momento un soldato che è conscio del proprio dovere ed è orgoglioso di portare il proprio potente contributo al raggiungimento dell'immancabile vittoria.

In seguito la Giunta è stata ricevuta dal ministro Renato Ricci al quale il presidente confederale ha portato il ringraziamento degli agricoltori italiani per la costante opera di affiancamento che il ministro delle Corporazioni svolge in favore dell'agricoltura ed ha presentato alcuni voti della Giunta confederale.

L'Ecc. Ricci ha risposto dichiarando la sua aperta simpatia per l'agricoltura italiana che egli considera al primissimo posto sul piano dell'economia nazionale. Chiarisce ai presenti l'opera svolta nei particolari campi di propria competenza dal Ministero delle Corporazioni richiamando l'attenzione degli agricoltori sugli sforzi che lo stesso Ministero ha svolto purchè, anche fra le note difficoltà, siano assicurati agli agricoltori i fertilizzanti, i carburanti, le scarpe da lavoro e in una parola tutti quei mezzi che necessitano alle aziende agrarie che sono indispensabili per il raggiungimento delle più alte produzioni.

Anche in merito al problema della mano d'opera e dei salari in agricoltura l'Ecc. Ricci ha assicurato gli agricoltori che il Ministero delle Corporazioni segue attentamente la situazione e confida che il problema potrà avviarsi alla già rapida e razionale soluzione con il concorso delle due organizzazioni sindacali. A questo proposito è lieto di constatare come anche in questo campo la Confederazione degli agricoltori e quella dei lavoratori dell'agricoltura diano esempio di fattiva collaborazione. **Ha ricordato l'opera svolta dal Ministero delle Corporazioni di concerto con quello della Guerra per la concessione dell'esonero dell'uomo valido per l'azienda agraria e delle licenze agricole per l'impiego** dei militari di stanza e per l'utilizzazione dei prigionieri di guerra, provvidenze queste che varranno a superare almeno in parte le difficoltà riguardanti la mano d'opera agricola ed ha concluso infine augurandosi che gli agricoltori italiani sapranno adempiere interamente agli importanti compiti, legati alla guerra, che sono stati loro affidati.

Infine il presidente confederale ha presentato la Giunta all'Ecc. Pareschi rivolgendo a lui la preghiera di esternare al Duce la riconoscenza degli agricoltori italiani per i recenti provvedimenti adottati in merito al prezzo del grano, provvedimenti — ha soggiunto il presidente Frattari — che sono riusciti tanto più graditi agli agricoltori in quanto sono stati resi noti all'atto stesso della semina.

L'Ecc. Pareschi ha preso atto con compiacimento delle dichiarazioni del presidente confederale ed ha assicurato che è cura costante del Governo fascista di mettere gli agricoltori nelle condizioni di mantenere al più alto livello possibile il potenziale produttivo. Dopo aver rilevato la disciplina con la quale gli agricoltori rispondono ai doveri loro imposti dai piani della produzione agricola, si è soffermato sui recenti provvedimenti relativi al prezzo del grano e a quello del latte alimentare per le province di Roma e di Napoli per rilevare come in base alle direttive a suo tempo impartite dal Duce ci si vada avviando verso una completa perequazione di tutti i prezzi agricoli Se si aggiunge che a tale perequazione seguirà la tempestiva determinazione dei prezzi per tutti i prodotti agricoli da valere per l'annata in corso, si ha la netta sensazione che tutti gli aspetti dell'attività agricola sono ormai saldamente inquadrati in direttive precise e tali da consentire un sereno e proficuo lavoro in tutti i settori.

Da questo gli agricoltori dovranno trarre un ulteriore incitamento ad intensificare in tutti i modi la produzione ed a osservare con scrupolosa disciplina le disposizioni del Governo soprattutto per quanto concerne il conferimento dei prodotti all'ammasso. Ha concluso invitando il presidente confederale e i camerati della Giunta a portare il suo incitamento e il suo augurio a tutti gli agricoltori italiani

Le razioni di pane per i ragazzi e i lavoratori

ROMA, 14.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica:

A seguito delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale di coordinamento per l'approvvigionamento, la distribuzione e i prezzi a decorrere dal 16 novembre i buoni di prelevamento del pane delle carte annonarie per pane e generi da minestra relative al quadrimestre novembre - febbraio XXI rilasciati ai ragazzi dai 9 ai 18 anni ed ai lavoratori, daranno diritto ad acquistare giornalmente le seguenti razioni:

a) buoni di prelevamento della carta annonaria dei ragazzi: grammi 200 di pane o grammi 160 di farina di grano, nei soli comuni ove ne è ammessa la vendita per la panificazione casalinga: o grammi 300 di farina di granoturco;

b) buoni di prelevamento della carta annonaria dei lavoratori: grammi 300 di pane o grammi 240 di farina di grano o grammi 450 di farina di granoturco.

Il colore dei buoni di prelevamento del pane e delle carte annonarie rilasciate alle altre categorie di consumatori rimane invariato.

Resta pure invariato il colore dei buoni della carta annonaria supplementare per pane e di quella «speciale» per pane.

Gravi abusi riscontrati nella gestione dell'I.S.I.A.

L'azienda affidata a un commissario

ROMA, 14.

La polizia tributaria investigativa ha recentemente accertato gravi abusi commessi nella vendita dei tessuti dalla società anonima industrie seriche italiane (ISIA). Presso i negozi gestiti dalla società in Bologna e in Milano sono stati venduti manufatti tessili per un ammontare di circa un milione e 500 mila lire senza il ritiro dagli acquirenti dei prescritti tagliandi della carta individuale con una maggiorazione di prezzi per circa 250 mila lire. Pertanto il consigliere delegato dell'ISIA, Filiberto Sani, e quattro dipendenti della società stessa responsabili delle infrazioni suddette sono stati denunciati all'autorità giudiziaria ai sensi degli articoli 3, 9 e 10 della legge 8 luglio 1941, n. 645. Nello stesso tempo, su richiesta del Ministro delle Corporazioni, è stata disposta la nomina di un commissario di gestione per l'azienda suindicata al fine di assicurarne il regolare funzionamento.

Solenne inaugurazione dei sermoni all'Oratorio Borromini di Roma

ROMA, 14.

All'Oratorio Borromini sono stati ieri inaugurati i sermoni dell'Oratorio per l'anno 1942-43, trecentottantanovesimo dell'Istituzione.

Erano presenti il Cardinale segretario di Stato Maglione e vari cardinali, l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede Guariglia, il grande maestro del sovrano Ordine militare di Malta principe Chigi, il governatore di Roma principe Gian Giacomo Borghese e numerose personalità.

Nell'occasione è stata inaugurata una lapide commemorativa della presenza del Sommo Pontefice fanciullo e giovane sacerdote alla chiesa nuova dei padri filippini e che ricorda altresì la fondazione del collegio nazionale Vallicelliano affidato ai padri della congregazione dell'oratorio. Il preposto all'oratorio, padre Paolo Caresano, ha espresso la viva riconoscenza della congregazione dell'oratorio e dei fratelli dell'oratorio secolari, costantemente fatti segno alla benevolenza e alla generosità del Santo Padre.

Hanno quindi rievocato il «curriculum vitae» del Sommo Pontefice quando era fanciullo e giovane sacerdote il dottor Augusto Milani, precettore, e l'Ecc. mons. Carlo Respighi, condiscepolo, il primo mettendone in luce la prontezza e la profondità dell'intelligenza aperta particolarmente ai problemi della cultura filosofica e teologica che **sfocia nella realtà sociale e religiosa; il secondo ponendo in evidenza più particolarmente la costante amabilità del Santo Padre nelle molteplici manifestazioni, anche più ardenti, della vita vissuta.**

I premi da lire 100 mila 50 mila e 10 mila dei Buoni del Tesoro

ROMA, 14.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 febbraio 1942 XX per le serie dei Buoni del Tesoro novennali 15 febbraio 1940 XXVII appresso indicate:

Serie FF - I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 128.277 e 1.556.118; i quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 23.725 308.789 1.196.087 e 1.653.149; i 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

17.743	67.139	97.386	121.798
146.959	178.645	201.038	249.206
311.648	395.502	409.340	413.684
416.989	510.887	585.360	590.220
608.841	641.723	757.223	768.462
804.436	830.643	839.856	924.799
951.939	1.096.159	1.107.403	1.155.076
1.166.312	1.199.203	1.325.479	1.387.388
1.389.586	1.450.471	1.472.985	1.531.683
1.560.848	1.593.065	1.652.074	1.670.084
1.686.211	1.723.304	1.736.066	1.775.803
1.787.863	1.826.923	1.883.937	1.885.114
1.904.674	1.916.992.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 29 ottobre 1942 XXI: il premio di lire un milione è stato assegnato al Buono n. 1.267.231 e quello di lire 500 mila al Buono numero 22.261.

IL LOTTO

Estrazione del 14 novembre XXI

Venezia	32	33	68	41	59
Bari	7	30	65	80	79
Cagliari	5	47	8	23	13
Firenze	21	88	53	26	16
Genova	30	90	85	32	63
Milano	89	6	47	31	[illegible]
Napoli	44	38	67	72	31
Palermo	90	75	11	14	54
Roma	58	19	51	21	14
Torino	90	62	81	20	2

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»